

Anno XXXIV - N. 1 - Marzo 1986

**Alpini in armi
e in congedo
sempre uniti**



Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis

Sezione A.N.A. - Trento - Passaggio G. Peterlongo, n. 5 Tel. 24076 Sped. in abb. post. gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento N. 36 del Registro in data 30.1.1953 - Periodico mensile. Dir. resp.: prof. C. MARGONARI. Redattore: prof. G. ROSSO Stampa STT - Trento.

59^a Adunata nazionale ANA

Bergamo, 17 - 18 maggio 1986

Bergamo sembra pronta per la grande Adunata degli Alpini. I preparativi sono stati programmati tempestivamente e in buona parte attuati, con volontà e slancio operativi dal Consiglio Nazionale e dall'ANA di Bergamo. Ora spetta alle Sezioni di organizzare in loco la propria parte operativa in modo da fare affluire nella città lombarda il più grande numero possibile di Penne Nere.

Bergamo attendeva da 24 anni il ritorno degli alpini, qui riunitisi la prima volta il 18 e 19 marzo 1962, per la 35^a Adunata Nazionale. In quell'anno gli alpini trentini raggiunsero Bergamo in numero imponente, oltre quattromila, con le fanfare di Trento, di Pieve di Bono e, per la prima volta, anche di Lizzana. Il Consiglio sezionale, di allora, guidato dal Presidente Rinaldo Brocai, dai vicepresidenti generale ing. Giuseppe Dal Fabbro e dal col. Giuseppe Micheletti, da numerosi consiglieri e capigruppo, era sfilato per le vie della città, dopo l'inaugurazione del Monumento all'Alpino realizzato dalla sezione, alla presenza del Presidente del Consiglio Amintore Fanfani, dal presidente dell'ANA Ettore Erizzo.

Il ricordo di quelle giornate è ancora vivo nella memoria degli alpini, molti dei quali hanno raggiunto ormai il Paradiso di Cantore.

L'Adunata del 1986 sarà certamente più grande delle precedenti, prima di tutto perché il numero degli Alpini dell'ANA è ora più numeroso di quelli degli anni passati e poi perché Bergamo è nel cuore delle Alpi e quindi è raggiungibile da ogni regione alpina e da ogni centro legato alla storia degli alpini.

59^A ADUNATA NAZIONALE

17-18 MAGGIO 1986



Alpini della Sezione:
tutti a Bergamo per
L'ADUNATA NAZIONALE!
17-18 MAGGIO 1986





Arrivederci dunque a Bergamo, città alpina quant'altre mai, forte di una numerosissima ed organizzata Sezione dell'ANA ed, attualmente, patria del nostro presidente Leonardo Caprioli.

Saremo lieti di portare a Bergamo il saluto degli alpini trentini, di pre-

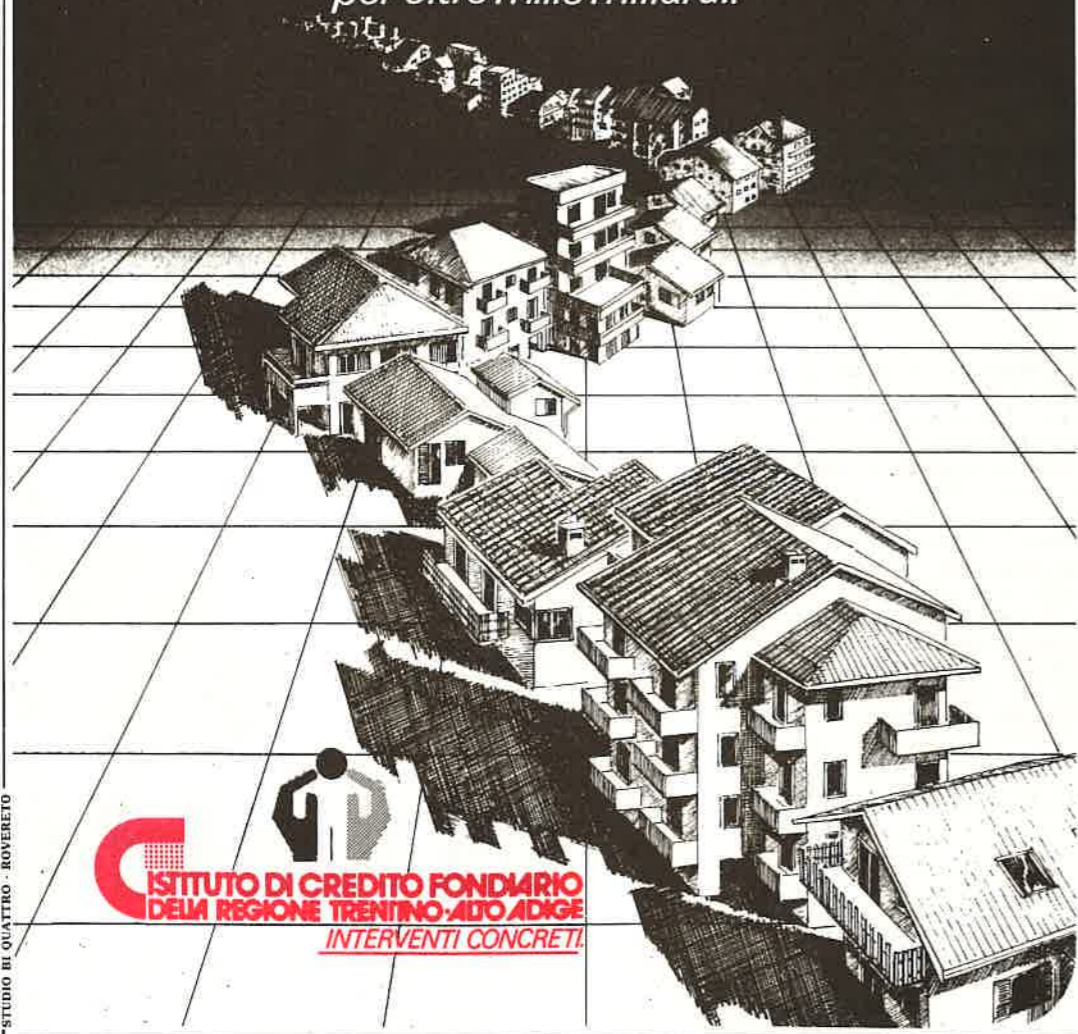
sentare alle autorità nazionali e locali la «forza» della nostra organizzazione e di esprimere, con tutte le altre penne nere, la concordia e l'unione dell'ANA nella realizzazione del programma che ci proponiamo di svolgere.

Celestino Margonari

LA CASA

**Sono sempre più le famiglie
che hanno realizzato
il loro sogno.**

*L'Istituto di Credito Fondiario può aiutarti.
Circa 30.000 famiglie hanno ottenuto mutui
per oltre mille miliardi.*



**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE
INTERVENTI CONCRETI.**

STUDIO BI QUATTRO - ROVERETO

Convegni di cappellani militari



Cappellani militari al passo del Tonale. E' con loro il gen. C.A. Benito Gavazza, comandante del IV Corpo d'Armata Alpino (9 febbraio 1986)

Commemorato Padre Reich. In occasione dell'assemblea regionale dei Cappellani militari della regione, che si è svolta a Rovereto nel convento di S. Rocco, i numerosi partecipanti hanno assistito a significative cerimonie per commemorare padre Egidio Reich, una figura carismatica nella grande «famiglia alpina». Al cimitero di S. Marco alla presenza di personalità religiose, dei cappellani e di numerose penne nere è stata deposta una corona sulla tomba dell'indimenticabile cappellano alpino, in una cornice di gagliardetti dei Gruppi della Zona, con alla testa il vessillo della Sezione scortato dai consiglieri Civettini e Riolfatti e dal senatore alpino Glicerio Vettori, in un'austera ma sentita cerimonia di omaggio e di commemorazione.

Nel pomeriggio dello stesso giorno gran parte dei convenuti si è trasferita a Brentino Veronese, dove è stata celebrata una Messa in suffragio e scoperto un medaglione a ricordo di Padre Reich, costante e generoso interprete dei più nobili ideali delle penne nere. Il suo messaggio ha diffuso in vita e continua a diffondere, dopo la sua scomparsa, sentimenti di cristiana fratellanza, di concordia e di pace. (21-1-86)

Convegno di cappellani al Tonale. Sempre più frequenti le presenze dei cappellani militari del 4° Corpo d'Armata Alpino, in Val di Sole. In questa occasione i bravi ed efficienti sacerdoti si sono riuniti in convegno per trattare i loro problemi, al Passo del Tonale, ospitati nella bellissima sede della Base Logistica dell'Orobica. Gradito ospite d'onore l'arcivescovo ordinario militare per l'Italia, mons.

Gaetano Bonicelli, accorso a presiedere e dirigere discussioni e decisioni e a trascorrere due giorni con i suoi collaboratori, in serena amicizia.

Concluso il convegno anche gli alpini della Val di Sole e della Valcamonica, hanno raggiunto gli amici religiosi per salutarli e ritrovarsi ancora insieme al pranzo di saluto alla Caserma «Tonolini». Rappresentavano la Sezione il vicepresidente Bonenti e i consiglieri Endrizzi e Bertolini ed erano graditi ospiti il presidente della Sezione Val Camonica Degiuli e il capogruppo di Temù, Zani, tutti ben lieti di incontrare al Tonale anche il Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino, gen. Cavazza e il Comandante dell'Orobica gen. Remotti. (9-2-86)

OFFERTE PRO «DOS TRENT»

da Fincato Carlo - Trento	L. 5.000
Giroto Mario - Gr. Gardolo	L. 130.000
Giongo Narciso - Trento	L. 10.000
Gruppo ANA Rovereto per ricordare padre E. Reich nel 1° anniversario della morte (18/1)	L. 100.000
Segatta Augusto	L. 2.000
Sopramonte	L. 2.000
don Dario Cologna in memoria di Padre Reich	L. 30.000
Gruppo ANA Brentonico	L. 10.000
Primo Dossi (cl. 1905)	L. 5.000
Brentonico	L. 10.000
B.R. Monterelego	L. 30.000
Gruppo ANA Taio	L. 30.000
In memoria di Rossi Emilio	L. 50.000
Montesover	L. 300.000
Gruppo ANA Mezzolombardo	L. 50.000
Crosina Maurizio - Tiarno di Sotto in memoria del fratello alpino Luigino	L. 50.000

OFFERTE PER ASSISTENZA

da un socio di Villazzano	L. 50.000
da Gruppo ANA Imer in memoria dei soci Bettega Ben. Fiori e Furlan Vigilio	L. 5.000
sig. Armida Donati-Bleggio in memoria del marito Francesco	L. 10.000
Gruppo ANA Bleggio per ricordare il socio Francesco Donati	L. 40.000
Michelon Ernesto - Valtornigo per la nascita del figlio Mirco	L. 10.000
Gruppo ANA S. Orsola	L. 20.000

OFFERTE PER «INTERVENTI PRO STAVA»

da Sezione ANA Brescia	L. 500.000
Sezione ANA Modena	L. 300.000
Giroto Mario - Gr. Gardolo	L. 135.000
Sezione ANA Biella	L. 8.840.000
Sezione ANA Gemona	L. 385.000
Sezione ANA Verona - III vers.	L. 1.000.000
Gr. ANA Serramazzoni (Modena)	L. 200.000
Comm. N.G. Barelo - Bolzano	L. 100.000
Sezione ANA Ivrea - II vers.	L. 100.000
Sezione ANA Ivrea - III vers.	L. 500.000
Gr. ANA Piodicastello - Vela	L. 250.000
Sezione ANA Verona - IV vers.	L. 700.000

OFFERTE PRO SINISTRATI DI STAVA INVIATE DIRETTAMENTE AL GRUPPO ANA DI TESERO

da ANA Viù Torino	L. 150.000
Gr. ANA Villamontagna	L. 150.000
Festa benef. ANA TESERO	L. 2.102.730
Sezione ANA Trento	L. 5.000.000
Gr. ANA Varena	L. 450.000
Gr. ANA Daiano	L. 300.000
Vanzo Antonio	L. 78.000
Gr. ANA Molina di Fiemme	L. 500.000
Gr. ANA Soraga	L. 600.000
ANA Valmaggione	L. 180.000
ANA Foresto Sparso	L. 500.000
Sede Nazionale ANA	L. 30.000.000
Gr. ANA Castello di F.	L. 300.000
Gr. ANA Cavalese	L. 500.000
Gr. ANA Montesover	L. 200.000
ANA San Germano	L. 373.000
ANA Sois Belluno	L. 500.000
Gr. ANA Masi di Cavalese	L. 350.000
Gr. ANA Moena	L. 500.000
ANA Piani di Bolzano	L. 994.000
Gr. ANA Folgaria	L. 1.000.000
ANA Salorno	L. 1.000.000
Gr. ANA Predazzo	L. 600.000

FORZE ARMATE

**Cambio
delle consegne
al IV Rgt. Art.
Pesante
campale
del IV Corpo
d'Armata Alpino**



Il col. Giorgio Barletta lascia il comando del Reggimento al col. Mariano Staderini. Trento, 5 settembre 1985.

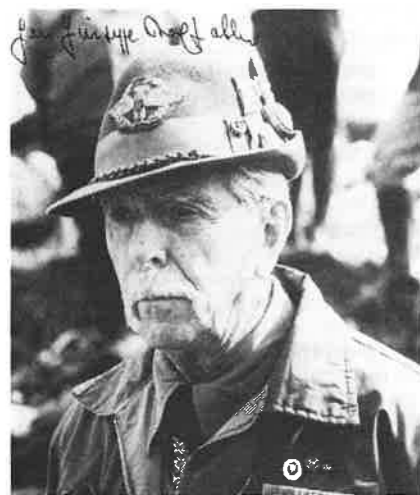
Curriculum vitae del col. Staderini

Il Colonnello a.t. SG Mariano Staderini, proveniente dall'Accademia Militare di Modena ha frequentato la Scuola di Applicazione di Artiglieria nel biennio 1961-1963 e la Scuola di Guerra (100° Corso di SM) nel triennio 1975-1978. Ha comandato la 38ª batteria Comando e Servizi del

Gruppo a. mon. «Pieve di Cadore». Ha preso parte alle operazioni di soccorso a favore delle popolazioni della Valle del Brenta nell'alluvione dell'autunno 1966.

Ha comandato nel biennio 1981-1983 il Gruppo a. mon. «Agordo» della Brigata Alpina «Cadore». Ha

ricoperto incarichi di Stato Maggiore presso il V CMTR della RMNE e il Comando Artiglieria Controaerei dell'Esercito. Prima dell'assunzione del comando del 4° Rgt. a. pe. car. presso la Stato Maggiore del 4° do Regione Militare Nord-Est con l'incarico di Capo Sezione Coordinamento dell'Ufficio Logistico.



**Generale
Giuseppe
Dal Fabbro**

È «andato avanti» a Padova, all'età di 82 anni, il generale bellunese, ing. Giuseppe Dal Fabbro. Con Dal Fabbro scompare una figura di eroe e di capace ufficiale: campagna d'Africa Orientale 1935-36 con il gruppo «Belluno» della «Pusteria»; fronte occidentale; fronte greco-albanese; campagna di Russia, dove si meritò due medaglie d'argento e ricoprì la carica di aiutante maggiore del 3° reggimento artiglieria alpina «Julia»; dopo l'8 settembre 1943 deportato in Germania, rifiutando ogni collaborazione con i tedeschi; oltre alle due medaglie d'argento, 4 croci di guerra, ferito di guerra, medaglie e onorificenze italiane ed estere, grand'ufficiale all'OMRI: questo il suo curriculum.

Tornato alla vita civile divenne un attivissimo dirigente dell'ANA, rive-

Sono andati avanti

stendo per sei anni la carica di consigliere nazionale, e di Presidente della Sezione di Padova. Nel suo soggiorno trentino, nell'anno 1960 fu eletto consigliere regionale e nel contempo segretario della Sezione. Per gli anni 61 e 62 fu eletto e confermato vicepresidente. Trasferitosi a Padova, ritornò a Trento in occasione di molte Assemblee Sezionali, sempre acclamato come presidente di assemblea. Nel pomeriggio del 3 gennaio a Sedico in provincia di Belluno si sono svolti i solenni funerali, alla presenza dei familiari, degli amici e di numerose autorità militari e civili e di dirigenti e soci dell'ANA, provenienti da varie Sezioni. La nostra era rappresentata dai Vicepresidenti Bonenti e Cavazzini e dai consiglieri Filippi e Anesi, di scorta al vessillo regionale.

Sezione di Trento

Assemblea delegati

Domenica - 9 marzo 1986

Dopo aver assistito, nella Basilica di S. Lorenzo, alla S. Messa celebrata in memoria dei Caduti e dei consoci «andati avanti» gli alpini delegati si sono portati in corteo, fanfara sezionale e gagliardetti in testa, per le vie cittadine a rendere omaggio ai Caduti, deponendo una corona, e sempre in corteo, alla Sala di rappresentanza nel Palazzo della Regione, per svolgere l'annuale Assemblea.

Erano presenti il col. Liuzzi, comandante del Distretto, in rappresentanza del gen. Fregosi, il col. Ghizzani in rappresentanza del comandante della «Tridentina», l'avv. Pontalti in rappresentanza del Sindaco di Trento e varie altre autorità civili e militari. La Dirigenza dell'ANA era rappresentata dal comm. Lorenzo Dusi, Presidente della Sezione di Verona e dal Consigliere Nazionale geom. Attilio Martini. Svolge funzioni vicarie del Presidente della Sezione, prof. Celestino Margonari, assente per ragioni di salute, il Vicepresidente magg. Daurino Bonenti, che dichiara aperta l'assemblea, rivolge ai Delegati espressioni di cordiale saluto da parte del Direttivo, e propone come Presidente dell'Assemblea il comm. Dusi; segretario l'avv. Tarcisio Naidon e i nominativi di una decina di scrutatori. L'assemblea approva per acclamazione.

Prende la parola il comm. Dusi che ringrazia per l'onore ricevuto, si dice certo che la riunione metterà in luce i traguardi raggiunti, saluta il Consiglio Direttivo uscente e tutti i validi collaboratori, ricorda la figura e l'opera di Franco Bertagnoli e termina augurando ai Delegati buon lavoro e dicendosi certo che dalle elezioni usciranno uomini che sapranno portare avanti l'attività della Sezione. Seguono l'avv. Pontalti che porta il saluto dell'Amministrazione civica e rivolge ai Delegati parole di stima, di ammirazione e di augurio; il consigliere nazionale Martini che porta il saluto del Presidente Nazionale Caprioli, esprime l'augurio che il prof. Margonari possa presto ristabilirsi ed invita i Delegati ad eleggere consiglieri validi, disponibili, con l'ANA nel cuore.

Si passa quindi alla lettura delle varie relazioni: il Presidente Dusi legge la relazione morale del Presidente Sezionale prof. Margonari, in

attività fino al novembre 85; il vicepresidente Nereo Cavazzani dà lettura della relazione sulla protezione civile; il dott. Angelo Amadori, a nome del Tesoriere rag. de Pol, assente per malattia, espone la relazione finanziaria e dei revisori dei conti; il Vicepresidente Armando Poli svolge la relazione sul tesseramento, e di seguito il dott. Marco Zorzi la relazione sull'attività sportiva; il rag. Mario Kirchner riferisce sulle prestazioni delle Fanfare e il Vice Bonenti dà lettura della relazione sull'attività di stampa, imperniata sulla regolare pubblicazione del periodo della Sezione: «Dos Trent».

A questo punto, nel corso di una breve pausa, il Presidente Dusi, consegna il premio della bontà «Valentino Margonari» all'alpino Basilio Robol del Gruppo di Lizzanella. In ripresa e in chiusura il Vice Bonenti legge la relazione sull'assistenza. Completato lo svolgimento delle relazioni, si apre la discussione e interviene il consigliere di Zona della Val di Sole, Angelo Endrizzi, che spezza una lancia in riconoscimento dell'opera insostituibile e maritoria dei Consiglieri di Zona. Messe ai voti le varie relazioni, tutte vengono approvate all'unanimità.

VOTAZIONI

Mentre si svolgono i lavori dell'assemblea, i delegati si avvicinano alle urne per deporre i loro voti e al termine delle operazioni di scrutinio, risulta eletto Presidente della Sezione Celestino Margonari con n. 10.825 voti. Seguono Daurino Bonenti con 4.550 voti ed altri con un numero minore di voti. Dallo spoglio delle schede votate per l'elezione del Consiglio Direttivo Sezionale risultano eletti: 1. Montibeller Augusto voti 14.800; 2. Zorzi Marco 13.075; 3. Anzelini Luigi 12.800; 4. Cavazzani Nereo 12.125; 5. Margonari Celestino 11.800; 6. Martini Attilio 11.650; 7. Poli Armando 10.800; 8. Sommadossi Alessandro 10.450; 9. Colombo Paolo 9.775; 10. Fontana Gino 9.650.

11. Riolfatti Mario 9.275; 12. Bonenti Daurino 9.225; 13. Busolli Mario 8.750; 14. Tonidandel Benedetto 8.525; 15. Pasqualini Walter 7.725; 16. Lucchini Bruno 7.425; 17. Bertolini Ugo 6.600; 18. Bonazza Domenico 6.550; 19. De Paoli Mario 6.525; 20. Filippi Sergio 6.500; 21. Bertoldi Ubaldo 6.025.

Consiglieri di Zona: Zona Primiero, Gubert Giovanni voti 8.025; Bassa Valsugana, Tomaselli Fulvio 8.125; Sinistra d'Adige, Filippi Paolo 7.000; Destra d'Adige, Bauer Sergio 8.200; Rovereto, Civettini Adriano 6.550; Giudicarie esteriori, Albertini Franco 8.000; Altipiani, Carbonari Roberto 6.700; Alto Garda Ledro, Pedrotti Luigi 8.200; Bassa Vallagarina, Secchi Renzo 8.200; Val Giudicarie Rendena, Ballini Gaetano 7.675.

Valle dei Laghi, Prati Alfredo 8.050; Piana Rotaliana, Calovi Germano 8.875; Valle di Non, De Biasi Giorgio 8.050; Alta Val di Non, Marchesi Giuliano 6.575; Valle di Sole, Endrizzi Angelo 5.575; Destra Avisio, Dessimoni Carlo 7.850; Sinistra Avisio, Antonelli Silvio 6.000; Valli di Fiemme e Fassa, Vaia Elio 9.600; Alta Valsugana, Pinamonti Maurizio 8.550.

Dichiarata chiusa l'assemblea, gran parte dei partecipanti si è ritrovata alla Caserma Pizzolato per il tradizionale «rancho alpino», gentilmente e abbondantemente servito.

DISTRIBUZIONE INCARICHI SOCIALI

Nella riunione del nuovo Consiglio sezionale, avvenuta venerdì 21 marzo 1986, sono stati eletti alle cariche sociali i seguenti alpini: **Vicepresidenti:** Nereo Cavazzani, Marco Zorzi, Armando Poli. **Comitato di Presidenza:** Nereo Cavazzani, Marco Zorzi, Armando Poli, Luigi Anzelini, Ubaldo Bertoldi (Tesoriere), Sandro Sommadossi. **Segretario verbalista:** Augusto Montibeller. **Commissione sportiva:** Marco Zorzi, Giovanni Bernardelli, Ugo Bertolini, Paolo Colombo, Giuliano Targher, Benedetto Tonidandel, Elio Vaia. **Commissione economica:** Ubaldo Bertoldi, Carlo Dessimoni, Paolo Filippi. **Coordinatore fanfare sezionali:** Mario Kirchner. **Addetti stampa:** Giuseppe Rosso, Bruno Lucchini, Guido Vettorazzo. **Assistenza:** Mario Depaoli, Mario Riolfatti, Gino Fontana.

**ANA
ADUNATA NAZIONALE
DI BERGAMO**

**SABATO 17 MAGGIO 1986
ORE 17.30**

**Iseo - Castello Oldofredi
Raduno dei Genieri Alpini
in servizio e in congedo**

PROTEZIONE CIVILE

Relazione tenuta all'Assemblea dei Delegati del 9 marzo 1986



Non si può iniziare una relazione sulla Protezione Civile non ricordando, con commozione e dolore, i nostri Alpini e i loro familiari scomparsi a Stava di Tesero. Un grazie sentito agli Alpini dei Gruppi «vicini» che hanno voluto, e potuto, prestare opera di soccorso.

Il Consiglio Direttivo Sezionale, nella seduta del 19 gennaio 1985 discusse ampiamente l'argomento Protezione Civile, ed affidava alla Presidenza l'incarico di dare il via all'organizzazione.

La Sede nazionale aveva nei mesi precedenti istituito una Commissione per la Protezione Civile, un cui atto finale importante si concretizzava nella proposta di inserire la Protezione Civile nell'art. 2 dello Statuto Nazionale Ana (scopi dell'Associazione), variazione approvata nell'autunno scorso da una Assemblea straordinaria dei Delegati a Milano.

A dire il vero gli Alpini non sono mai stati alla finestra nei casi di calamità e di emergenza; ora però diventa necessario aderire alla Protezione Civile, istituzionalizzata sia in sede Nazionale che in sede di provincia Autonoma: le associazioni ed i singoli volontari, per poter intervenire, devono essere inclusi negli elenchi della Protezione Civile. Cioè devono essere predisposti, coordinati, attrezzati e quindi impiegati,

quando necessario, con la maggior razionalità possibile, regolata per legge.

Le attuali principali norme sulla Protezione Civile sono incluse nella:

Legge Nazionale 8/12/1970 n. 996 «Calamità pubbliche» — più precisamente l'art. 6, lettera «C» nella Legge Provinciale 29 agosto 1977 n. 19 - art. 4, lettera d/3 - dal titolo «Disciplina degli interventi della Provincia in relazione a pubbliche calamità», L.P. n. 38 10/11/1983 «Riconoscimento e valorizzazione del volontariato».

Una nuova e più moderna legge, all'esame del Parlamento nazionale, doveva uscire entro il 21 marzo 1985: fino ad oggi è stata solo approvata dalla 2. Commissione Permanente della Camera, in sede consultiva, quindi per ora rimane in vigore la vecchia Legge.

La Legge Provinciale n. 19, se non sostituita da una più aderente alle attuali necessità, dovrà per lo meno venire rifinanziata, in tempi brevi, e venga pure attivata con apposita Legge di settore quanto previsto dall'art. 8 della Legge Prov. n. 38. Non è pensabile l'organizzazione e l'azione di una Protezione Civile efficiente, razionale e moderna, senza dotazione delle attrezzature idonee e di mezzi finanziari.

Non è neppure pensabile, in que-

sto campo dove l'efficienza può significare salvezza di vite umane, basarsi sul vecchio moto degli Alpini «arrangiarsi...». Quello dovremmo comunque applicarlo, ma almeno dotati di un minimo di materiale.

✓ Comunque, con lettera circolare del 28 gennaio 1985, il nostro Presidente Margonari, proponeva la costituzione di Nuclei operativi ANA sezionali per la Protezione Civile.

✗ Veniva nominato dal Consiglio Sezionale un primo gruppo di 3 Consiglieri per promuovere un Centro di coordinamento della Protezione Civile volontari alpini, allargato poi a 5 persone.

Allegata alla lettera del Presidente era una scheda di generica adesione alla Protezione Civile ANA. Successivamente vennero consegnate ai Capi Zona le schede ufficiali del tipo A, B, C, D, predisposte dal Ministero e recepite in Provincia per l'ufficiale adesione alla Protezione Civile attraverso il Centro coordinamento sezionale. Finora sono arrivate in Sede schede A e B, di 75 Gruppi di tutte le 19 zone, su 235 Gruppi dell'ANA di Trento: un po' poco forse. È in corso il censimento delle schede individuali «D». Per gli scopi che ci prefiggiamo, di previsione, prevenzione, soccorso e ricostruzione, si è deciso di



accettare anche le adesioni di Alpini che facciano già parte dei Servizi mobilitabili come i V.V.F.F. volontari, il Corpo di Soccorso Alpino, cani da ricerca e da valanga, Croce Rossa, Radio amatori, Sommozzatori, Ciclocrossisti, ecc.; infatti si è dell'opinione che l'apporto di questi specialisti sarà di notevole aiuto nella costituzione e nell'addestramento dei Nuclei Zonali; inoltre la mobilitazione può essere su piani diversi, come anche più generalmente diversi sono gli scopi della Protezione Civile cui noi Alpini aderiamo. Il più immediato programma è ora finire il censimento e studiare la costituzione di Nuclei Volontari Alpini zonali e interzonali. Questi nuclei (NU.VOL.A.) dovranno essere autosufficienti (vitto, alloggio, trasporto, comunicazioni, finanzia in parte) in modo da non gravare sull'organizzazione dei soccorsi. Finora le Zone che per prime dispongono di un Nucleo già costituito e già autodotatosi di alcuni materiali (tende, cucine, automezzi) e, sembra in un futuro prossimo, di magazzini, sono quelle della media ed alta Val di Non. Questo Nucleo, nello scorso gennaio ha promosso e svolto, in collaborazione con il Corpo Volontari V.V.F.F. di Cles, un corso di Informazione Sanitaria e di Protezione Civile, cui hanno partecipato numerosi Alpini e cittadini. All'inaugurazione erano presenti il Sindaco di Cles Dusini, l'ing. Ranzi, assieme al geom. Ferrari, della Protezione Civile Provinciale, Bonetti, Zorzi, e chi vi parla. Desidero qui dare un pubblico plauso agli Alpini della Valle di Non ed ai loro Consiglieri Sezionali e di Zona - Luigi Anzelini e Giorgio Debiasi. Penso sia compito dei futuri membri del «Centro» completare l'equipaggiamento di questo Nucleo, in modo da renderlo autosufficiente ed efficiente, ad esempio e modello degli eventuali altri Nuclei zonali.

Nell'estate scorsa si è svolto a Milano, organizzato dalla Sede Nazionale, un corso di aggiornamento sulla Protezione Civile, di due giorni, al quale ha partecipato per noi il Col. Aurelio De Maria che qui ringrazio ancora. Il 20 settembre fu qui in sede per una serata di aggiornamento il Responsabile nazionale della Protezione Civile ANA geom. Sarti: debbo lamentare una scarsa partecipazione, nonostante una circolare a tutti i Consiglieri Sezionali. Ai pochi che hanno partecipato il ringraziamento del Centro e della Sezione.

Per l'autosufficienza dei NU.VOL.A., sarebbe intenzione del Centro fare ogni sforzo e ricerca per

dotare questi futuri Nuclei di tende da campo, con brandine, materassini e coperte, cucina mobile, e mezzi di trasporto, mezzi di comunicazione ed ogni altra attrezzatura necessaria alla attività specializzata eventualmente conferita al Nucleo da Alpini Volontari «specializzati» in qualsiasi mansione, oltre alle necessarie tute da lavoro ed accessori individuali. Diventerà necessaria, col tempo, una sede per i vari Nuclei zonali; possibilmente ideata, costruita ed ubicata secondo esigenze di sicurezza e di massima viabilità. Lo stesso dicasi per il «Centro». Altro compito, credo non della sola Protezione civile, sarà quello di collaborare in modo preminente con la Sede Nazionale per la progettazione, finanziamento, costruzione della Sede sociale promessa agli Alpini di Tesero.

D'accordo con la Protezione civile della Provincia, forse, si tenterà di affiancare ai volontari dei Nuclei Alpini, altri volontari di altre specializzazioni (cani da ricerca per es. e/o radioamatori e/o motocrossisti e/o ecc.)

Tutte le nostre attività saranno comunque però coordinate e dipendenti dal Centro di Trento e dalla

Sede Nazionale ANA di Milano. Finito il censimento e datone notizia alla Provincia, la chiamata sarà compito di quest'ultima e sempre anche dal Comune (vedi Sindaco). La legge prevede e prevederà, come è giusto, la garanzia del posto di lavoro al Volontario P.C., l'assicurazione in caso di infortuni, una remunerazione. Dico francamente che quest'ultima, se non sarà improntata sul principio del volontariato, creerà il pericolo (quasi sicuro) di una corsa alla Prot. Civile, con tutte le conseguenze negative che sono facilmente immaginabili.

Sottolineo la prevenzione e la previsione previste fra i compiti della P.C. Ebbene, previsione e prevenzione sono anche la tempestiva, intelligente e larga dotazione di mezzi ai vari corpi volontari, fra i quali il nostro Centro con i suoi Nuclei. Aspettare la catastrofe per correre a cercare dotazioni, attrezzature, uomini addestrati, ecc., sarebbe, oggi, colpa. Non ci si costringa all'umiliazione di chiedere e pietire denaro o attrezzature. A questo devono prevedere i vertici della P.C. provinciali e nazionali, ciascuno nel suo ambito. Soprattutto per creare un Ente giuri-



Associazione Nazionale Alpini Sezione di TRENTO ZONA DI ROVERETO

Nel 70° anniversario del sacrificio dei Martiri trentini: **Cesare Battisti, Damiano Chiesa e Fabio Filzi**; avrà luogo in Rovereto, l'8 giugno 1986, un

**RADUNO INTERSEZIONALE DEGLI ALPINI
ED ASSOCIAZIONI D'ARMA E COMBATTENTISTICHE
CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:**

- | | |
|---|---|
| Ore 8,30: Santa Messa in Piazza Follone - Ammassamento in zona | sfilata per via Rialto, via Terra, via Martiri, piazza del Podestà, via S. Maria e 1ª Armata. |
| Ore 10: Sfilata sul Corso fino a piazza Rosmini | Ore 12-12,30: Saluto al Monumento all'«Alpino» nel 45° anniversario della sua inaugurazione. |
| Ore 10.30 - 12 (circa): Celebrazione ufficiale. Prosecuzione della | Ore 16: Omaggio alla Campana e al Monumento ai Martiri Trentini. |

Alla manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune di Rovereto, il Museo storico italiano della guerra, l'Opera Campana dei caduti e l'Azienda soggiorno e turismo di Rovereto, sono invitati gli alpini, i loro amici e la cittadinanza tutta.

dicamente riconosciuto cui intestare beni mobili ed immobili, necessari ed utili allo svolgimento della attività della nostra Protezione Civile, il Consiglio Direttivo sezionale, in data 9/11/1985 approvava a maggioranza una mozione riguardante la costituzione di un Centro operativo di volontariato alpino, ANA, per «interventi in casi di calamità» e successivamente nella seduta del 14/12/1985, ne approvava all'unanimità la bozza di statuto, pregando il dottor Angelo Amadori di predisporre un Regolamento di esecuzione conformemente ai punti elencati nella mozione del 9/11/85, alcuni dei quali non potevano essere inseriti nello «Statuto» predetto. M'è d'obbligo qui, oltre che un piacere, ringraziare il dott. Angelo Amadori, da tanti anni Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della nostra Sezione, per la sua importantissima e determinante preparazione degli «Atti» di questa costituzione. Con rogito notarile del 25 gennaio 1986 veniva costituito il «Centro», soci fondatori tutti i Consiglieri sezionali presenti, meno il Presidente purtroppo assente per malattia; vennero pure eletti il «Consiglio direttivo», il consiglio dei Revisori dei Conti, i Provir, il Presidente. Possono essere Soci del «Centro», oltre ai soci fondatori, tutte le persone fisiche gli Enti e associazioni con finalità analoghe a quelle dell'associazione, che siano state ammesse dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato di Presidenza della Sezione ANA di Trento.

Ora l'atto di costituzione di questa Società che si chiamerà «Centro Operativo di Volontariato Alpino ANA per interventi in casi di calamità», sta seguendo l'iter consueto, formalizzato il quale, verrà chiesto, ai sensi delle vigenti norme, l'auspicato riconoscimento della «Personalità giuridica privata».

Ed ora una parola di speranza, duplice. Speriamo di aver dotato l'ANA di un incentivo morale e materiale qual'è la Protezione Civile, potente, potenziale richiamo allo spirito di solidarietà ed altruismo della gioventù italiana, nel nostro caso, Alpina.

Speriamo di contribuire, specialmente attraverso la prevenzione e la previsione, ad incentivare una forza «positiva e finalmente preveggen» tale da ridurre il più possibile i danni ed i lutti che tante, troppe, calamità procurano alla nostra Patria.

Nereo Cavazzani



GRUPPO ANA DI CADERZONE — Il gruppo di Caderzone (TN) dona il Tricolore ai ragazzi del Centro scolastico elementare (26 gennaio 1986).

CRONACHE DAI GRUPPI

GRUPPO DI POMAROLO

Assemblea annuale ordinaria



GRUPPO DI POMAROLO: lavori alla baita (30 novembre 1985)

Nell'ultimo pomeriggio prefestivo di novembre presso la sede sociale, si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci, presenti in discreto numero. Rappresentavano la Sezione i cons.ri Colombo e Riolfatti, il cons.re di Zona Civettini ed erano graditi ospiti il senatore alpino Vettori e il sindaco Pasqualetto. Prima di dare inizio ai lavori, il capogruppo Michele Pedri ha invitato i

convenuti a un minuto di raccoglimento in onore e memoria dei Caduti di tutte le guerre e in ricordo dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata.

Passando ad esporre la sua relazione morale, ha dichiarato che l'attività del Gruppo nel 1985 è stata molto positiva, ed ha rivolto un caloroso ringraziamento agli alpini, amici, simpatizzanti e gentili signore, che in ogni occasione si sono spontaneamente prodigati per la buona riuscita. Ha quindi passato in rassegna le numerose partecipazioni del Gruppo a cerimonie, feste, gare sportive in paese, in Sezione e nell'ambito dei vari Gruppi, quali l'incontro e l'accordo con l'Amministrazione comunale per l'inizio dei lavori alla «Baita»; la festosa «macheronada» di carnevale; la partecipazione all'Assemblea sezionale di Trento e all'Adunata Naz.le di La Spezia, al 3. Raduno naz.le al Contrin, alla cerimonia del «giuramento Reclute» a Trento, alla commemorazione in paese dei Caduti in guerra, con la celebrazione di una Messa in suffragio e la deposizione di corone d'alloro ai Monumenti. Ha infine messo in risalto la partecipazione mensile del Direttivo a tutte le riunioni dei Capigruppo della Zona di Rovereto.

Concludendo ha rinnovato a tutti un cordiale invito a continuare la volontaria, attiva partecipazione ai lavori della Baita. È seguita la relazione finanziaria del cassiere, anch'essa, come la precedente, approvata per acclamazione, e subito dopo si è dato inizio alle operazioni di tesseramento per l'anno 1986. (30 - 11 - 85).

GRUPPO DI RUFFRE

Befana alpina per i piccoli amici

Su iniziativa del nostro Gruppo, nel giorno dell'Epifania è arrivata in paese la Befana per tutti i bambini, dai più piccini ai grandicelli di undici anni. Già da due anni gli alpini si impegnano con i piccoli amici, a festeggiare la «cara vecchietta» che arriva portando nella sua gerla tanti piccoli doni e tanti sacchetti di cose dolci... e prepara per i genitori una buona cioccolata calda e un gustoso «brulè»... E anche quest'anno puntualmente, la Befana è arrivata a cavallo della sua scopa, accolta trionfalmente da grandi e piccini. Con dirigenti e soci di Gruppo hanno cordialmente collaborato il corpo V.V.F., l'U.S. Ruffré Mendola, la Pro Loco, l'Amministrazione comunale. A tutti il vivo ringraziamento dei piccoli festeggiati e delle loro famiglie. (6-1-86).

GRUPPO «MONTE CASALE»

Assemblea annuale

Nel primo pomeriggio prefestivo dicembre, come è nostra tradizione, si è rinnovata la riunione in assemblea annuale di tutti i soci del nostro Gruppo, alla gradita presenza del Vicepresidente sezionale Armando Poli e del consigliere di Zona e socio Luigi Pedrotti, in rappresentanza della Sezione.

La serata alpina ha avuto inizio con la Messa commemorativa, celebrata nella chiesa di Pietramurata, dove all'omelia l'officiante ha ricordato i Caduti di tutte le guerre e il valoroso e cruento sacrificio di tanti alpini. Durante il rito, un socio ha letto la «preghiera dell'Alpino». I convenuti si sono ritrovati da Franco, al ristorante «Due laghi», per l'assemblea e la successiva «cena sociale». Iniziati i lavori, ha preso la parola il capogruppo Luciano Baceda, che ha riassunto la varia attività svolta dal sodalizio nel corso dell'annata e di seguito, il cassiere ha dato lettura del consuntivo finanziario: i due esposti sono stati approvati per acclamazione. La ben riuscita e proficua riunione si è simpaticamente conclusa con una cordiale «cena alpina». (7 - 12 - 85).

MANIFESTAZIONI 1986

- 25 maggio** Inaugurazione nuova sede del Gruppo di PIEVE DI LEDRO
- 8 giugno** Raduno Intersezionale a ROVERETO per 70. olocausto Martiri Trentini
- 15 giugno** Inaugurazione Monumento ai Caduti di VERVO. Inaugurazione chiesetta alpina a LODRONE
- 13 luglio** 25° di costituzione del Gruppo di BOSENTINO
- 27 luglio** Raduno della Zona Val di Non a COREDO
- 30 agosto** Pellegrinaggio in Adamello con inaugurazione alle LOBBIE ALTE di un altare approntato dal Gruppo di Carisolo
- 7 settembre** a TIARNO di SOTTO Festa della zona Alto Garda e Ledro e inaugurazione Baita Alpina
- 21 settembre** 65° di fondazione del Gruppo di RIVA d/G

GRUPPO DI OSSANA

Attività sociale



GRUPPO DI OSSANA: santuario di Sant'Antonio de Salar (agosto 1985)

Nel decorso mese di agosto '85, gli alpini del Gruppo, con volontario lavoro, in una località a nord di Cusiano, hanno eretto un piccolo Santuario, denominato «S. Antoni de Salar» e nel giorno dell'inaugurazione è stata celebrata una Messa propiziatoria, con la partecipazione di numerose penne nere, amici, ospiti e valligiani. Nella stessa giornata, nelle vicinanze del campo sportivo di Ossana, è stata organizzata una «Festa Alpina» con musica e danze. Negli ultimi giorni di dicembre, nelle accoglienti sale di un locale Albergo, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea, con l'approvazione delle relazioni morali e finanziaria e l'avvio del

tesseramento per il nuovo anno '86. Le successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Consiglio direttivo, a larga maggioranza, hanno confermato alla carica di capogruppo Battista Bezzi, affiancato dai suoi validi e attivi collaboratori. Al termine il tradizionale e ben gradito spuntino. In lieta conclusione di un buon anno di attività, e proprio nell'ultimo giorno di dicembre, sugli innevati Colli di Cusiano, si è organizzata ed effettuata una staffetta nordica, con la partecipazione di ben 25 staffette ANA, Militari e FIS. La gara si è svolta con grande impegno di tutti i partecipanti, ed è stata coronata da un esito brillante, con molti premi e generale soddisfazione. (Foto: Ossana - agosto 1985).

GRUPPO DI LIZZANELLA

Befana alpina

In quest'inizio d'anno gli alpini del Gruppo hanno festeggiato la Befana, con una simpatica iniziativa a favore di tutti i bambini del paese. A cavallo della sua «scopa» la generosa «vecchietta» ha percorso vie e piazze, distribuendo un centinaio e più di graditi regalini ad altrettanti piccoli amici accorsi alla festa degli alpini. Ancora una volta le penne nere hanno dimostrato la loro cordiale solidarietà e sincera amicizia con la popolazione. Successivamente, in conclusione della festosa giornata, «veci e bocia» si sono riuniti nella sede sociale per un'«alpina bicchierata» e per scambiarsi qualche idea su programmi e iniziative del nuovo anno. (7-1-86).

GRUPPO DI PIEDICASTELLO-VELA

Visita agli anziani

Anche quest'anno, come vuole la simpatica tradizione, nel fine settimana che precede le feste natalizie, gli alpini del Gruppo come sempre, in cordiale ed encomiabile collaborazione con gli amici, si sono recati nelle varie famiglie del rione, per la rituale distribuzione del pacco-dono natalizio.

Hanno fatto visita a ben 125 persone anziane che contano 75 o più anni di età, accolti ovunque con vivo gradimento e sincera riconoscenza. Il che significa che il nostro rione gode di buona e longeva salute, e che il nostro Gruppo non trascura alcuna occasione per fare del bene e farsi voler bene. (21-12-85).

GRUPPO DI SUSÀ

Assemblea generale elettiva

Gli alpini del Gruppo, in chiusura di annata, si sono riuniti in assemblea generale alla gradita presenza di alcuni dirigenti dei Gruppi di Trento, Levico e Pergine. Il capogruppo Mario Pintarelli ha dato inizio ai lavori con la sua relazione sull'attività svolta, in particolare in campo ricreativo e di seguito il cassiere Leonardelli ha esposto la relazione finanziaria, l'uno e l'altra approvate per acclamazione. Si è quindi proceduto alle operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e l'esito finale è stato una riconferma plebiscitaria del capogruppo Pintarelli e di tutti gli altri componenti del Direttivo uscente ad eccezione del consigliere Celestino Espen, che per inderogabili impegni, ha rinunciato alla sua rielezione. La riuscita, proficua riunione si è chiusa felicemente con la tradizionale «cena alpina» e con lo scambio di auguri per le imminenti festività. (21-12-85).

ZONA DELLA BASSA VALSUGANA

Riunione per la «Protezione civile»

Su iniziativa del consigliere di Zona e capogruppo di Strigno, Fulvio Tomaselli, si è tenuta a Strigno una riunione per esaminare le concrete possibilità di costruire in zona un nucleo di «Protezione civile», basato sul tradizionale volontariato dei Gruppi. All'incontro, in rappresentanza della Sezione, era presente il Vicepresidente Nereo Cavazzani e sono convenute le delegazioni dei Gruppi di Strigno, Scurelle, Samone, Pieve Tesino, Cinte Tesino, Castelnuovo, Torcegno e Roncegno. L'idea dei nuclei volontari alpini è stata illustrata dal Vice Cavazzani, e si potrà realizzare sulla base di specifiche leggi nazionali e provinciali, con assegnazione di compiti ben precisi nel campo del soccorso e della prevenzione.

Il nucleo dovrà esser del tutto autosufficiente, e in grado di attuare interventi immediati, in costante coordinazione con la Sezione di Trento. Alla relazione è seguito un interessante dibattito con numerosi interventi, in particolare sui rapporti da stabilirsi con le organizzazioni già operanti nell'ambito della protezione civile, quali, i vigili del fuoco, il Soccorso alpino della SAT e la CRI. Tutti infine si sono trovati d'accordo sulla validità dell'iniziativa e favorevoli ad ulteriori incontri per renderla concreta, attiva e efficiente. (4-1-86).

GRUPPO DI MATTARELLO

Assemblea annuale nella nuova sede

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti, finalmente in una sede tutta loro, situata in via Stazione in una posizione centrale del sobborgo e ricavata da un vecchio locale, messo generosamente a disposizione dal concittadino Aldo Lorenzi. Una ventina di soci hanno volontariamente lavorato per diversi mesi e ne hanno ottenuto un ambiente veramente confortevole e decoroso, dove potranno cordialmente incontrarsi penne nere, amici e graditi ospiti. L'assemblea si è svolta agli inizi del nuovo anno, e nel corso dei lavori, il capogruppo Renato Barberi, in carica già da dieci anni, nella sua relazione ha riassunto le varie tappe che hanno portato alla realizzazione della nuova sede ed ha passato in rassegna le principali manifestazioni susseguitesi nella decorosa annata, quali il carnevale alpino con la grande «maccheronada», la collaborazione alla festa per la promozione delle ragazze del «volley» Torrefranca, la folta presenza all'Adunata nazionale di La Spezia, alla gita a Paneveggio, al «Giuramento delle Reclute» in piazza Duomo a Trento; la costante collaborazione con il Comitato permanente di associazioni e gruppi del sobborgo.

È seguita la realzione economico-finanziaria del cassiere Edo Pedron, da cui è emersa la costante «buona salute» del sodalizio alpino.

Approvate per acclamazione le due relazioni e fissati i punti essenziali per lo svolgimento del programma '86, l'assemblea si è sciolta. (4-1-86).

GRUPPO DI ALDENÒ

Assemblea annuale elettiva

Nel pomeriggio prefestivo di metà dicembre, si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo, alla presenza di un non rilevante numero di soci. Aperti i lavori il capogruppo Stefano Dallago rivolge il suo saluto ai presenti e procede alla nomina del presidente della riunione, nella persona del consigliere sezione Mario Riolfatti, che, ringraziando, prende atto dell'incarico ricevuto, e rivolto all'assemblea, espone una breve relazione sull'attività svolta dalla nostra sezione. Passa quindi la parola al capogruppo Dallago che riassume brevemente l'attività svolta dal Gruppo nella scorsa annata, ricorda la partecipazione alle manifestazioni sezionali e imposta a grandi

linee il programma sociale per il nuovo anno. Durante una pausa con un minuto di raccoglimento vengono ricordati i consoci «andati avanti» nel corso dell'anno '85. Chiusa la relazione, approvata dall'assemblea per acclamazione, segue l'esposto del consuntivo finanziario dell'annata, da parte del segretario-cassiere Cornelio Muraglia, anch'esso apporrovato all'unanimità. Di seguito il presidente dell'assemblea espone l'orientamento della Sezione e della Sede nazionale in merito alla «protezione civile», e subito dopo dà inizio alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. All'unanimità e per alzata di mano, vengono riconfermati in carica il capogruppo Dallago e due consiglieri del direttivo uscente ed eletti sette nuovi volenterosi collaboratori.

In lieta chiusura della riunione, i partecipanti si sono ritrovati al tradizionale e ben gradito spuntino. (14-12-85).

GRUPPO DI LASINO

Inaugurazione della nuova sede sociale

Nella prima domenica del nuovo anno, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Gruppo, alla gradita presenza del col. Marchetti, presidente onorario, del vicepresidente della sezione Bonenti, dei consiglieri di zona Prati e Pedrotti e di numerose rappresentanze dei gruppi vicini. Il nuovo edificio è costituito da un caratteristico ingresso e da due locali in stile tipicamente alpino. Occorrerà ancora un anno di lavoro per le rifiniture e le attrezzature della nuova sede che accoglierà ospitalmente, assemblee, riunioni e cordiali incontri di penne nere.

Ha fatto gli onori di casa il capogruppo Giuliano Caldini che ha rivolto un caloroso saluto ai dirigenti sezionali, alle autorità, agli alpini e alla popolazione, illustrando il significato e le finalità della nuova sede. Di seguito il vice Bonenti ha lodato l'efficiente, solidale attività del sodalizio alpino che, a completamento della cerimonia d'inaugurazione, ha simpaticamente distribuito i «doni della Befana» agli alunni della scuola elementare e ai piccoli ospiti della scuola materna. Uno sventolio di bandierine tricolori e festose acclamazioni hanno accompagnato discorsi e cerimonie, coronate dalla benedizione della nuova sede, impartita dal parroco don Pederzoli e seguita dal taglio del nastro tricolore, in un crescendo di applausi e di reciproche congratulazioni. La riuscita manifestazione si è lietamente conclusa con un rinfresco offerto dal gruppo a tutti i partecipanti. (5-1-86).

GRUPPO DI TESERO

Assemblea annuale elettiva

Molto importante quest'anno l'assemblea degli alpini del Gruppo che, come scopo primo per la prossima annata, hanno deciso un «totale» intervento nel «centro sociale» di Lago: in sostituzione della già esistente «cappanna» in legno, opera anch'essa delle penne nere, si costruirà un «centro sociale, sportivo» stabile, in segno di ripresa e di rinascita per il paese colpito dalla tragedia di Stava. Per questa nuova realizzazione il Gruppo fa affidamento sui generosi contributi di sezioni e gruppi dell'ANA e sul lavoro spontaneo e volontario dei suoi soci e di molti altri commilitoni. Come significativo esempio, il nostro Gruppo, nell'ambito dell'umana solidarietà, ha dato una mano per la ristrutturazione dell'appartamento di una sinistrata di Stava.

Le successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Direttivo nel prossimo biennio, a larga maggioranza hanno riconfermato in carica il capogruppo uscente Luigi Mich e gli hanno posto al fianco altri otto vecchi o nuovi collaboratori. (21-12-85).

GRUPPO DI MALE

Assemblea annuale e rinnovo del Consiglio direttivo

In questo scorcio d'anno, con una folta partecipazione di alpini, si è svolta presso la sede sociale, l'assemblea annuale del Gruppo. Rappresentavano la Sezione il vicepresidente Bonenti e il consigliere sezione Bertolini. Dopo i tradizionali e rituali saluti, si sono iniziati i lavori con l'esposizione della relazione morale del capogruppo uscente cav. Angelo Endrizzi, che in chiusura ha dichiarato che, dopo sedici anni di ininterrotta dirigenza, rinunciava alla sua rielezione. È seguita la relazione finanziaria da parte del cassiere Silvio Zanon. Approvate per acclamazione le relazioni, si è passati all'elezione del nuovo Consiglio direttivo, e le operazioni di voto e di scrutinio hanno dichiarato eletto alla carica di capogruppo Renzo Andreis, affiancato da altri otto vecchi o nuovi consiglieri. Una simpatica festa, tipicamente alpina, ha concluso i lavori dell'assemblea. Quanto prima il nuovo Direttivo si riunirà per procedere alla distribuzione delle cariche sociali e per mettere in cantiere il programma di manifestazioni per il nuovo anno. (21-12-85).

GRUPPO DI MONTETERLAGO
Inaugurazione del monumento ai Caduti

GRUPPO DI MONTE TERLAGO: inaugurazione del monumento (13 ottobre 1985)

È stata una grande festa alpina improntata a sentimenti di amicizia, di solidarietà e di collaborazione per le penne nere del Gruppo, guidate dal capogruppo Elio Biasiolli e per i commilitoni della Val dei Laghi, riunitisi a Monteterlago per partecipare alla cerimonia di inaugurazione del Monumento ai Caduti. Erano presenti, oltre ai molti alpini, rappresentanze di altre associazioni combattentistiche e d'arma, numerose autorità civili e tanta popolazione.

La manifestazione è iniziata con il corteo per le vie del paese degli alpini e degli ospiti, guidati dalla Fanfara alpina della Valle dei Laghi, diretta dal maestro Bortolotti, e si è conclusa al Monumento dove è stata deposta una corona d'alloro e dove è stata celebrata la Messa commemorativa, officiata dall'alpino don Stefani. L'austero rito del taglio del nastro è avvenuto per mano del vicepresidente regionale magg. Bonenti. Con la lettura della «preghiera dell'Alpino» da parte del consigliere di Zona cav. Prati, il rito religioso ha avuto termine.

Nei successivi interventi oratori, il saluto del Direttivo Sezionale è stato portato dal Vice Bonenti che ha riassunto i vari periodi di attività del Gruppo e di seguito il vicesindaco Depaoli ha espresso vivo compiacimento per la folta partecipazione ed ha avuto espressioni di elogio per quanti hanno collaborato alla meritoria realizzazione. Tutti i partecipanti hanno manifestato il loro apprezzamento per il degno complesso, elevato in memoria di quanti hanno sacrificato la vita in guerra, in auspicio di un migliore avvenire, e per un alto ideale di giustizia, di concordia e di pace. (13-10-85).

GRUPPO DI SEVIGNANO
Assemblea generale elettiva

In questo scorcio dicembrino, il nostro Gruppo ha svolto l'annuale assemblea generale, che oltre a provvedere al rinnovo delle cariche sociali, ha segnato la conclusione ufficiale dei festeggiamenti per il 20° di costituzione del sodalizio alpino. La riunione che ha visto la quasi totale partecipazione dei soci, si è aperta con la relazione morale del capogruppo uscente Gilberto Casagrande, che si è soffermato sulle vicende più salienti di un anno di intensa attività, culminato in agosto con la cerimonia ufficiale per la celebrazione del 20°, in una giornata veramente trionfale e tipicamente alpina.

Approvata all'unanimità la relazione e di seguito, il consuntivo finanziario esposto dal cassiere, la riunione è proseguita con l'elaborazione del programma sociale, ricreativo, assistenziale, sportivo per il nuovo anno 1986. Si è quindi passati alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e le operazioni di voto e di scrutinio hanno riconfermato in blocco per il prossimo biennio, il direttivo uscente con alla testa il capogruppo Casagrande e gli altri sette già collaudati e sempre volenterosi suoi collaboratori. La ben riuscita assemblea si è chiusa in serata, in un'atmosfera di serena allegria, con una generosa distribuzione di panettone e spumante. (21 - 12 - 85)

GRUPPO DI TELVE
Assemblea elettiva

Nel pomeriggio prefestivo dicembrino, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche sociali, in vista della nuova annata. Iniziati i lavori, si sono susseguite le interessanti relazioni del capogruppo uscente Cornelio Vinante, del segretario Spagolla e del cassiere Aliprandini. Dalle notizie riferite «punta di diamante» è risultata, nella decorsa estate, l'inaugurazione ufficiale del «bivacco alpino» in zona Mangheneti a quota 2.060, lungo la catena del Lagorai, a conclusione di due anni di impegnativo lavoro, con la cordiale collaborazione dei Gruppi di Telve di Sopra e Molina di Fiemme e il personale sostegno del capogruppo di Borgo Valsugana. Si è inoltre ricordata per il 4 novembre, la cerimonia al cimitero comunale in onore e memoria dei Caduti dei tutte le guerre, previo cordiale accordo con la Sezione del Fante, l'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra di Telve e le rappresentanze di altre istituzioni locali. Approvate per acclamazione le relazioni, si è proceduto alle operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo che resterà in carica nel biennio '86-87, e lo scrutinio delle schede, a larga maggioranza, ha riconfermato capogruppo Cornelio Vinante e gli ha posto al fianco nove tra vecchi e nuovi ben intenzionati collaboratori. A tutti fervidi auguri di serena e proficua attività. (7 - 12 - 85)

GRUPPO DI MASI DI CAVALESE
Natale alpino

Tradizionale «Natale Alpino» nella locale piccola scuola materna, organizzato dal Gruppo su iniziativa del capogruppo Giorgio Vinante e del segretario Franco Vanzo, con la gradita presenza dei consiglieri comunali Vaia e Dellafior. Per l'occasione Babbo Natale con il pastrano di pelle di pecora e l'enorme bastone alla San Cristoforo, ha «indagato» sulla bravura dei piccoli alunni, per assicurarsi sul merito dei doni e si è compiaciuto dei loro canti, così ben insegnati dalle maestre... Ed è seguita la distribuzione: per tutti tante cose dolci e a ciascuno un salvadanaio in legno dipinto a forma di fungo. In chiusura, gli alpini, accompagnati dal fisarmonicista Roberto Vanzo, hanno ricambiato ai piccoli amici gli auguri in musica intonando il tradizionale e intramontabile: «Sul cappello che noi portiamo...» (24-12-1985).

GRUPPO DI STRIGNO
Incontro con gli alpini in armi e benedizione del nuovo gagliardetto

Il nostro Gruppo ha chiuso la molteplice ed efficiente attività dell'85 con un incontro che è stato nel contempo di verifica, di solidarietà e di rilancio. Nel consueto appuntamento di fine d'anno si è svolta anche la suggestiva cerimonia di benedizione del nuovo gagliardetto. Don Pioner l'ha impartita al termine della Messa propiziatoria. Di seguito, dalla chiesa arcipetratale, un ordinato corteo con in testa il nuovo gagliardetto, scortato dalla madrina Sandra Poletti e sorretto da un «vecio» alfiere, e dietro la colonna delle penne nere in congedo e in armi, delle autorità e degli ospiti, si è portato al camposanto per deporre mazzi di fiori al Monumento ai Caduti e sulle tombe dei soci fondatori, recentemente scomparsi.

Tra le autorità presenti abbiamo notato il sindaco Zanghellini, il colonnello Catone vicecomandante dell'Orobica, il tenente colonnello Crea, vicecomandante del Battaglione Orta affiancato da una rappresentanza in armi del reparto alpino. Terminata la manifestazione i convenuti si sono ritrovati al «rancio alpino» offerto dal Gruppo e al «brindisi» si sono susseguiti i discorsi ufficiali: il capogruppo e consigliere di Zona, Fulvio Tomaselli che ha ringraziato collaboratori e consoci e salutato gli ospiti; il sindaco Zanghellini che si è compiaciuto della manifestazione, dichiarandosi fedele e costante amico degli alpini, il col. Catone che tra scroscianti applausi concludeva: «Mi ricordo sempre di Strigno e sarò sempre con il suo Gruppo, perché qui è parte del mio cuore...» (28-12-85).

GRUPPO DI BORGO VALSUGANA
Assemblea annuale elettiva

Nell'ultima decade di dicembre, nelle accoglienti sale del ristorante «Alla Gora», gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea e per procedere al rinnovo del Consiglio direttivo in carica nel prossimo biennio. Iniziati i lavori il capogruppo uscente Marino Cipriani, dopo il rituale benvenuto ai soci, agli ospiti e ai numerosi amici e simpatizzanti, ha esposto la sua relazione morale ricordando le principali manifestazioni che hanno visto la partecipazione del sodalizio alpino, quali, la cerimonia di benedizione del nuovo gagliardetto, la folta

presenza ai raduni di Levico Terme, Pieve e Cinte Tesino, al Rifugio «Contrin», a Conegliano, a Trento, all'Ortigara, all'inaugurazione del bivacco dei «Mangheneti», alla riunione comprensoriale di Villa Agnedo e naturalmente all'Adunata Nazionale di La Spezia. Ha inoltre accennato alla costante attività del Gruppo in favore della comunità, ricordando tra l'altro la sistemazione dei portafiori in legno in piazzetta del Teatro Vecchio e al Tempio Civico di S. Anna. Concludendo il capogruppo ha ringraziato i suoi bravi collaboratori, in particolare i vicedirettori, il segretario e il cassiere che, di seguito, nella persona di Giovanni Anesi ha dato lettura della relazione finanziaria. Approvate all'unanimità le relazioni, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e lo scrutinio dei voti ha confermato in blocco, con Marino Cipriani, tutti i consiglieri uscenti, che quanto prima si riuniranno per procedere alla distribuzione delle cariche sociali. A tutti fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (21-12-85).

GRUPPO DI ROVERETO
Befana per gli «alpinotti» Incontro dei capigruppo della zona

Come da consolidata tradizione del Gruppo, nella prima domenica di gennaio, si è svolta la «Festa della Befana» per i figli degli alpini roveretani. Di primo pomeriggio ci si è ritrovati nella sede sociale dove i piccoli amici hanno potuto assistere alla proiezione di cartoni animati, a cura di un alpino del Gruppo. In una pausa dello spettacolo l'assemblea ha assistito all'ingresso della «Befana» giunta a cavallo della regolamentare scopa, recando nella sua capace gerla tante «calzette» ricolme di piccoli doni, subito distribuiti fra gli «alpinotti» presenti, divertiti e soddisfatti.

Nel successivo venerdì si è svolto in sede un importante incontro di tutti i Capigruppo della Zona, alla presenza del Sindaco di Rovereto e di altre personalità sezionali e zonali, nonché di addetti stampa. Al tradizionale convegno mensile si è presentato e dibattuto l'argomento «Incontro "inter Zone"» a Rovereto, fissato per il 1. giugno 1986 e già in calendario ANA, per commemorare il 70° anniversario del sacrificio dei Martiri Battisti, Filzi e Chiesa. Sono così ufficialmente varate le iniziative a supporto della commemorazione, nonché i Comitati che prepareranno programmi e svolgimenti. Nel corso della riunione il capogruppo di Rovereto, Vettorazzo, ha offerto al cav. Mansueto Simoncelli, capogruppo di

Lizzana, un piatto di ceramica, quale omaggio particolare, in segno di gratitudine e riconoscimento al merito per anzianità e durata nel ruolo di «dirigente», animatore intramontabile e infaticabile dell'attivissimo sodalizio alpino. (5; 10-1-86).

GRUPPO DI PREDAZZO
Assemblea annuale elettiva

Molto affollata l'assemblea degli alpini del nostro Gruppo, svoltasi in serata nelle sale dell'hotel Touring, presenti e graditi ospiti il sindaco Giuseppe Giacomelli, consigliere regionale Nele Zorzi, eletto per acclamazione presidente della riunione, il consigliere di Zona Elio Vaia, un rappresentante della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, il presidente della locale Sezione Artiglieri, Giacomo Giacomelli. I lavori sono iniziati con la relazione del capogruppo Carmelo Andreatta che ha riassunto gli impegni realizzati nel corso dell'annata '85, con un doveroso ricordo della tragedia di Stava, che ha visto in primo piano, nell'opera di soccorso, gli alpini di Predazzo; aggiungendo che, su loro iniziativa, è stato raccolto un fondo, successivamente consegnato a un consocio del Gruppo, che nella catastrofe ha perduto la madre e la casa. Sono seguite le relazioni del cassiere Zuccato, del dirigente sportivo Brigadoi, che ha messo in risalto i lusinghieri successi ottenuti dagli atleti del Gruppo, nelle varie competizioni a livello provinciale e nazionale; e infine del magazziniere Stoffie.

Approvate per acclamazione tutte le relazioni, sono brevemente intervenuti il sindaco e il cons. Vaia, per dare atto a dirigenti e soci del sodalizio alpino, di una qualificata, costante presenza in tutti i settori.

Le successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Direttivo, hanno determinato un vero e proprio plebiscito di riconoscimento e di approvazione nei confronti di Carmelo Andreatta, a larghissima maggioranza riconfermato capogruppo e affiancato da altri otto nuovi o già collaudati bravi collaboratori. (19 - 12 - 85)

GRUPPO DI MEZZANO
Rinnovo del Consiglio Direttivo

Nel corso dell'ultima assemblea annuale, svoltasi nella seconda domenica dicembrina, gli alpini del Gruppo hanno dovuto apprendere con vivo disappunto, la decisione del capogruppo

Giuseppe Corona di lasciare spontaneamente la carica, dopo aver dato per tanti anni il suo efficiente ed entusiastico impegno. Le successive operazioni di voto e di scrutinio hanno dichiarato eletto capogruppo Leopoldo Zortea, già vicecapogruppo nel precedente direttivo, e al suo fianco altri nove volenterosi collaboratori. Nella successiva riunione dei nuovi dirigenti, su proposta avanzata, nella precedente assemblea, il «vecio» Giuseppe Corona è stato nominato per acclamazione, Presidente onorario del Gruppo e di seguito si sono distribuite le nuove cariche sociali. Primo, significativo impegno per l'attività del nuovo anno, sarà la sistemazione di una nuova, ben arredata e accogliente sede sociale, nella sala messa a disposizione nell'edificio della scuola materna. (8 - 12 - 85)

GRUPPO DI TRAMBILENO

Befana alpina

Quest'anno, e proprio nel suo giorno, è tornata la festa dell'Epifania; ed in questa ricorrenza, i soci del Gruppo, diretti dal capogruppo Tranquillo Bissoffi, hanno voluto organizzare per i piccoli amici di Trambileno, la tradizionale «Befana del bambino». Tutti: organizzatori, festeggiati e ospiti, si sono ritrovati nella sede sociale e la festa si è iniziata con la proiezione di un film allegro e divertente, che ha creato tra grandi e piccoli, un'atmosfera di amicizia e di cordialità, che sono una caratteristica delle manifestazioni alpine. Di seguito si è offerto a ciascuno dei «giovannissimi» ospiti che attendevano con visibile trepidazione questo momento, un graditissimo pacco-dono, tra un diluvio di applausi, di acclamazioni e di «grazie». È stata proprio una festosa manifestazione con una carica di umana simpatia che si sentiva nell'aria; una Befana alpina «in grande stile» che ancora una volta ha rivelato l'animo generoso di dirigenti e soci del Gruppo. Il lieto convegno si è concluso con un'allegria bichierata per tutti, grandi e piccoli, che ha confermato e, se possibile, rafforzato il legame di sincera, reciproca amicizia. (6.1.86).

GRUPPO DI VIGO CORTESANO

Cambio della guardia

Nel corso dell'assemblea dei soci, svoltasi nel pomeriggio prefestivo agli inizi del nuovo anno, ha lasciato la sua carica il capogruppo, il cav. Camillo Stenico, socio fondatore, animatore e dirigente validissimo del sodalizio alpino, ininterrottamente dal

1953! A presiedere e guidare il Consiglio direttivo, è stato eletto Silvio Gotardi, affiancato da altri dieci validi e volenterosi collaboratori. Fervidi auguri di serena e proficua attività, e il doveroso grazie dell'Associazione a chi per tanti anni le ha dato entusiasmo e guida fattiva e operosa.

GRUPPO «VAL DI PEIO»

Santa Lucia alpina

Come da tempo immemorabile è suggestiva tradizione nel suo giorno festivo, Santa Lucia, accompagnata dal fedele asinello, porta nelle famiglie della nostra valle, insieme ai doni, un luminoso raggio di unione e di felicità.

Volendo degnamente ricordare e celebrare la lieta ricorrenza, il nostro Gruppo ha organizzato un incontro con tutti i piccoli della valle, che frequentano la scuola materna. Con in spalla lo zaino ricolmo di cose belle e buone, un numeroso drappello di soci si è recato alla scuola materna di Cogolo, dove erano ad attenderlo i bambini con i loro genitori. Ben preparati dalle brave maestre, i piccoli alunni hanno accolto gli amici alpini con due lieti canti e la recita di una graziosa poesia. Dopo il significativo saluto del sindaco Vincenzi, che ha ringraziato le penne nere per le loro iniziative esemplari e trainanti in favore della comunità, si è passati allo scambio dei doni: con vivo compiacimento gli alpini estraevano dagli zaini i pacchi-dono e li consegnavano agli «asilotti» che ricambiavano offrendo un cappello alpino in miniatura, frutto della laboriosa opera delle loro abili manine, saggiamente guidate. Il fausto pomeriggio si chiudeva con grandi e piccoli raccolti attorno a un tavolo imbandito di pasticcini ed altre delizie, preparate con gentilezza e bravura dalle mamme dei festeggiati e dalle mogli e fidanzate degli alpini.

All'imbrunire, tutti i presenti, con qualcosina in più in mano e in cuore si salutavano festosamente, scambiandosi un caloroso «arrivederci» alla «Santa Lucia» del nuovo anno. (13.12.85).

GRUPPO DI BOSENTINO

Assemblea annuale

Agli inizi del nuovo anno, nella serata prefestiva, gli alpini del Gruppo si sono dati appuntamento presso il bar «Turismo» di Bosentino, per la loro annuale assemblea. Alta la percentuale dei presenti. Rappresentavano la sezione il consigliere Giuliano Targher e il consigliere di zona cav. Roberto Carbonari che, per desiderio una-

nime, è stato chiamato a presiedere la riunione. Aprendo i lavori, il presidente eletto, oltre al suo, ha portato il saluto del direttivo sezione, ringraziando per la fiducia e la cordialità dimostrategli ed ha invitato tutti a un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti». Di seguito ha dato la parola al capogruppo Ivo Baruchelli, per la relazione morale, che è stata seguita con vivo interesse ed ha confermato che gli alpini di Bosentino si sono efficacemente impegnati nello svolgimento del programma di attività, fissato per l'anno '85. È seguita, da parte del tesoriere, la relazione finanziaria, con un consuntivo che, malgrado le rilevanti spese sostenute per l'acquisto di varie attrezzature, è risultato assai favorevole e si è chiuso con un buon attivo. Dopo brevi, interessanti e positivi interventi, le relazioni, messe ai voti, sono state approvate all'unanimità.

Si è quindi presentato il programma 1986 e, come ha rilevato il capogruppo, l'impegno maggiore è quello di organizzare bene la manifestazione per il 25° annuale della costituzione del Gruppo, fissata per la prossima estate. Da parte di tutti i soci è stata assicurata piena collaborazione in ogni evenienza. Prima di chiudere l'assemblea, il presidente Carbonari ha espresso a dirigenti e soci del sodalizio un caloroso augurio per l'anno appena iniziato, ben promettente per una serena e proficua attività, ed ha concluso con un grato compiacimento per la fattiva collaborazione fra i Gruppi della zona degli altipiani. Dichiarata chiusa l'assemblea tutti i convenuti hanno fatto onore a un ben gradito spuntino. (25.1.86).

GRUPPO DI FAI DELLA PAGANELLA

Assemblea annuale elettiva

Agli inizi del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. Dalle relazioni esposte e dai numerosi interventi è risultato che nel sodalizio alpino lo «spirito di corpo» è sempre e veramente molto sentito, e che i sentimenti di disponibilità e di generosità continuano a contraddistinguere le penne nere di Fai, sempre in prima fila come animatori delle varie manifestazioni a carattere folcloristico e sportivo, e come volontari e generosi prestatori di collaborazione e di aiuto in ogni evento a beneficio della comunità.

Nelle successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Consiglio Direttivo, alla carica di Capogruppo è stato eletto Giovanni Romeri, e gli sono stati posti al fianco altri otto già esperti o nuovi ben intenzionati collaboratori. A tutti fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (18-1-86).

GRUPPO DI LAVIS

Natale alpino alla Casa di riposo

Alla locale Casa di riposo si è rinnovata la bella e attesa festa del Natale alpino, organizzata con la ben nota solidarietà dal nostro Gruppo. Con una buona rappresentanza di penne nere erano presenti tutti gli ospiti anziani della Casa, il personale, i componenti dell'amministrazione con il presidente Vittorio Vindimian e la prof.ssa Gemma Nicolodi. La simpatica riunione svoltasi in serata, è stata rallegrata dalle brillanti esibizioni del complesso «La strana intesa» e, in un intervallo, gli alpini hanno distribuito a ciascuno degli ospiti un gradito pacco-dono natalizio. Il capogruppo Bruno Barbacovi ha portato a tutti i presenti il saluto bene augurante del sodalizio alpino e gli hanno risposto ringraziando di cuore il segretario della Casa Silvio Magnini e la prof.ssa Nicolodi. In chiusura della manifestazione il nostro Gruppo, in onore degli ospiti, ha donato alla Casa un'egregia scultura su granito, opera del socio Renato Antoniutti, raffigurante un cappello alpino su una roccia, recante la scritta: «Con gli alpini, per non essere più soli». (25 - 12 - 85)

GRUPPO DI BLEGGIO

Assemblea annuale ordinaria - Cena alpina

In un'atmosfera di serena amicizia e cordialità, nella seconda domenica dicembre, presso l'Albergo Panelatti di Bivedo, si è tenuta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo. Il capogruppo Leone Parisi, in un'ampia dettagliata relazione, ha tratteggiato le varie tappe percorse nell'annata '85, ringraziando sentitamente il Consiglio Direttivo e gli alpini che più hanno collaborato. Ha poi illustrato le iniziative da effettuarsi nel nuovo anno '86, soffermandosi sulle principali e più urgenti quali la continuazione dei lavori per la nuova sede sociale, con la successiva inaugurazione; la costruzione di una casetta in legno per i bambini della Scuola Materna di S. Croce; la sistemazione della passeggiata adiacente alla Casa di Riposo con relative, confortevoli attrezzature.

Ha preso quindi la parola il Vicepresidente Sezionale Armando Poli che ha portato il saluto della Sezione, presentandone gli impegni programmati: costruzione di una Casa Sociale a Tesero, nell'ambito della ricostruzione di

Stava; studio e programmazione dell'Adunata Nazionale a Trento nel 1987.

È seguita la relazione finanziaria del cassiere Guido Hueller e l'una e l'altra sono state approvate all'unanimità per acclamazione.

Agli inizi del nuovo anno, in un albergo di Ponte Arche numerosi alpini del Gruppo si sono riuniti per la tradizionale cena. Rappresentavano la Sezione i Vicepresidenti sezionali Bonenti e Poli, il consigliere di Zona Albertini e i capigruppo di altri sodalizi vicini. La bella serata è trascorsa festosa e animata e si è conclusa in un clima di serena amicizia e di cordialità tutta alpina. (8-12-'85; 1-1-'86).

GRUPPO DI VIGOLO VATTARO

Assemblea annuale ordinaria

Nella seconda domenica di gennaio presso l'Albergo Vittoria, si è svolta l'annuale assemblea ordinaria del Gruppo. Numerosi e attenti gli alpini intervenuti. All'unanimità è stato chiamato a presiedere la riunione il socio Aldo Rigotti, che, dopo brevi parole di ringraziamento, ha dato il via ai lavori, proponendo la relazione morale che è stata esposta dal capogruppo Guido Giacomelli e completata dal segretario.

Una chiara illustrazione di efficiente attività che ha visto gli alpini del Gruppo impegnati per tutto il decoroso anno, e, in particolare in aprile e in luglio nei due incontri a Flezo e a Vigolo per il gemellaggio tra i due sodalizi. Tale attiva vitalità del Gruppo ha incontrato larga approvazione e efficacemente contribuito ad «ingrossare» le file dei soci. È seguita la relazione finanziaria, presentata dal cassiere, da cui risulta che gli impegni assunti per l'intera annata 85, comportanti un notevole onere finanziario, sono stati brillantemente assolti e superati.

La successiva approvazione delle relazioni è stata una vera e propria ovazione. Di seguito è stato presentato per il nuovo anno il programma degli impegni sociali, anche esso unanimemente approvato. Come corollario, il Direttivo ha proposto all'assemblea, l'assegnazione in favore degli alpini di Stava, dell'importo di L. 800.000, e la proposta è stata onorata da una votazione pienamente favorevole.

In chiusura, tra vivi applausi, tramite il capogruppo, gli alpini di Vigolo Vattaro hanno chiesto che il consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, rimanga al suo posto anche per il prossimo biennio, perché si sentono a lui legati in amicizia e riconoscenza. È intervenuto commosso il consigliere Carbonari che ha portato il saluto del

Direttivo Sezionale e del Presidente, ringraziando di cuore per la dimostrazione di fiducia e simpatia, dichiarandosi solidale con gli alpini del Gruppo e augurando sempre migliori fortune. Infine il presidente Rigotti, che ha diretto egregiamente i lavori dell'Assemblea, ha ringraziato tutti e dichiarato chiusa la riunione. «Dulcis in fundo», è stato servito un ottimo spuntino e offerto in dono ad ogni socio, un panettone «in coppia» con una bottiglia di quello buono. (12-1-86).

GRUPPO DI CENTA S. NICOLÒ

Assemblea annuale elettiva

A gennaio inoltrato, nella serata prefestiva, gli alpini del Gruppo, dopo aver consumato la «cena sociale» all'Albergo «al Pian», in una sala a parte, hanno svolto la loro assemblea annuale. Su proposta del capogruppo Frisanco e per unanime approvazione, è stato eletto a presiedere la riunione il consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari presente in rappresentanza della Sezione.

All'inizio dei lavori i convenuti sono stati invitati a un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata 85. Di seguito una chiara e diffusa relazione morale esposta dal capogruppo e completata dal segretario, ha messo in evidenza l'attività svolta nel decoroso anno che ha visto direttivo e soci impegnati in perfetta solidarietà per l'attuazione del programma prefissato. Ha avuto notevole rilievo di soddisfazione l'ottima riuscita della «Befana dell'Anziano», che ancora una volta si è puntualmente ripetuta con grande calore umano e spirito altamente altruistico.

Tale spontanea iniziativa i bravi alpini di Centa la coltivano con costante impegno e tanta soddisfazione ad ogni commiato dai vecchi amici, pienamente convinti che essa fa onore al sodalizio alpino. Di seguito il tesoriere ha presentato la relazione finanziaria che, malgrado le rivelanti spese sostenute per l'attività sociale, non ha messo in crisi le «finanze» del Gruppo, anzi è stato possibile concorrere all'importo della «cena sociale» e disporre dei mezzi per affrontare gli impegni del nuovo anno 86. Dopo brevi interventi le relazioni sono state pienamente approvate, e approvato anche il calendario predisposto per la prossima attività.

Le successive operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, in carica per il biennio 1986-87, ancora una volta hanno confermato capogruppo il cav. Giovanni Frisanco, e riconfermati i suoi

fedeli e provetti collaboratori. A chiusura dei lavori, il consigliere Carbonari si è dichiarato soddisfatto degli alpini del Gruppo, per l'impegno sempre dimostrato e la costante fedeltà delle tradizioni dell'ambiente montanaro, per il buon nome della nostra grande «famiglia verde». A tutti ha rivolto calorosi saluti e un cordiale «arrivederci ai prossimi impegni». (18-1-86).

GRUPPO DI BRENTONICO

Befana alpina

All'indomani dell'Epifania, il nostro Gruppo ha fatto una gradita sorpresa ai bambini della Scuola Materna di Brentonico e di Crosano. Il vicecapogruppo cav. Eduino Bonomi, accompagnato da alcuni alpini e dai sacerdoti del paese ha distribuito ad ogni piccolo amico la tradizionale «calzetta» della Befana con giocattoli e dolci. Gli «asilotti» felicissimi ed entusiasti dei doni ricevuti hanno ringraziato gli ospiti esibendosi bravamente in canti natalizi e canzoni alpine, diretti con encomiabile impegno e perizia dalle loro insegnanti. (7-1-86).

GRUPPO DI NOMI

Assemblea generale elettiva

Agli inizi del nuovo anno, nel pomeriggio prefestivo, si è svolta l'assemblea generale dei soci del gruppo. In un'atmosfera particolarmente distesa ed amichevole, si dà giusto risalto al notevole aumento degli iscritti, rispetto all'anno decorso.

Esposte le relazioni morale ed economico-finanziaria, entrambe approvate, si procede all'elezione del nuovo consiglio direttivo, e l'esito della votazione riconferma in blocco la direzione uscente con un successo quasi plebiscitario per il capogruppo Roberto Stedile. Un gradito, saporoso spuntino conclude liatamente la serata, con l'accompagnamento in coro, di qualche tradizionale canto alpino (11-1-86).

GRUPPO DI RAVINA - BELVEDERE

Simpatico incontro di penne nere

Nella serata dicembrina la sede del Gruppo si è propriamente «affollata» per un riuscito e simpatico incontro tra alpini in armi e in congedo. Pro-

mossa dalla madrina del coro, signora Carla Zancanella Dalbagnò, con l'entusiastica collaborazione del capogruppo Cattoni e di dirigenti e soci, si è svolta la tradizionale «castagnata» con la partecipazione del coro dei supporti di art. del 4° C.A. alpino, diretto dal ten. col. Renzi, nel solido intento di trascorrere una serata in serena allegria e per confermare ancora una volta il fraterno rapporto di amicizia che da sempre costituisce una caratteristica delle penne nere. Erano presenti il com. del 4° rgt., col. Staderini, il vicepresidente sezionale Bonenti, il già consigliere Gardumi, i tenenti colonnelli Dalbagnò e Ciutti; alpini in armi e del gruppo con familiari.

... Tante risate, tante fragranti caldaroste, tanti gustosi dolci confezionati dalle gentili signore... e vino generoso....

In un intervento, il col. Staderini, ringraziando per la cordiale ospitalità, ha calorosamente riconfermato che la collaborazione e la solidarietà che ha «sempre» unito gli alpini in armi e in congedo, sarà «sempre» una realtà operante. Vari, applauditi canti eseguiti dal coro e reciproci, fervidi auguri di buone feste hanno concluso la simpatica serata. (19-12-85).

GRUPPO DI RAVINA-BELVEDERE

Assemblea annuale elettiva

Nel corso della riunione agli inizi del nuovo anno, nella sua relazione, il

capogruppo uscente Lorenzo Cattoni, ha riconfermato che l'attivo sodalizio alpino costituisce da sempre una realtà molto significativa nel sobborgo. Ha poi ricordato la cerimonia di donazione del tricolore alla scuola elementare; la festa campestre a Belvedere, la folta partecipazione all'adunata nazionale di La Spezia, l'organizzazione di varie gare e competizioni sportive.

Approvata la relazione, si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo e l'esito della votazione ha confermato in carica il capogruppo Cattoni e posto al suo fianco altri quattordici provetti o nuovi consiglieri e collaboratori. Presidente onorario e benvenuto continua ad essere il «vecio» Ferdinando Gislimberti. A tutti, cordialissimi auguri di solido, sereno e proficua attività. (1° - 2 - 86).

GRUPPI DI SEGONZANO E SEVIGNANO

Postino generoso

Siamo lieti di segnalare un significativo episodio di umana solidarietà e di esemplare altruismo, che ha per protagonista un alpino di Segonzano e, ad un tempo, capogruppo di Sevigano: Gilberto Casagrande, portalelettere delle frazioni di Gaggio, Gresta e Valcava. Due anni fa il nostro consocio venne a conoscenza delle tristi condizioni in cui si trovava la signora Maria Eccher, vedova Casagrande, settantenne, che abitava da sola, in un casolare sperduto, che dalla frazione



RAVINA - BELVEDERE: nella sede del Gruppo ANA il 19 dicembre 1985 si esibisce il coro dei Supporti di artiglieria del 4° Corpo d'armata alpino (con sede presso il IV Reggimento artiglieria pesante campale di Trento). Dirige il coro il ten. col. Paolo Rensi, presente pure il comandante del reggimento col. Mariano Staderini

di Valcava porta al paese di Brusago. In pieno accordo con la moglie, il portalelettere prese la decisione di ospitare la signora Maria nella propria abitazione di Sevigano.

L'anziana donna trovò nei suoi benefattori una nuova famiglia, con tutte le più affettuose cure, fino alla sua serena recente dipartita. Il gesto umanitario dell'alpino Casagrande è stato molto ammirato e apprezzato dall'intera popolazione, e merita anche il nostro unanime compiacimento e vivissimo elogio.

GRUPPO DI VILLAZZANO

Befana alpina Assemblea elettiva

L'attività sociale del nuovo anno si è felicemente iniziata con l'organizzazione della befana alpina a beneficio degli ultrasessantenni del sobborgo. Ben 235 sono stati i pacchi-dono distribuiti, con unanimi espressioni di ringraziamento e di lode degli anziani amici, delle penne nere e della popolazione.

In una successiva giornata, dirigenti e soci del gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea ordinaria e per procedere al rinnovo delle cariche sociali. Presieduta dal vicepresidente sezionale Bonenti e presente il consigliere di zona Redolfi, in rappresentanza della sezione, l'assemblea ha iniziato i lavori con le relazioni del capogruppo uscente Grisenti, del segretario Pontalti e del cassiere Cagol, tutte approvate all'unanimità.

Si è quindi proceduto alle operazioni di voto e di scrutinio e l'esito a larga maggioranza ha dichiarato eletto alla carica di capogruppo Luigi Romeo con il parziale rinnovo del direttivo. Gradito l'intervento del presidente del consiglio circoscrizionale Renzo Giacomoni, che ha rivolto espressioni di elogio agli alpini di Villazzano, per l'attiva presenza nella vita sociale del sobborgo. In chiusura, dirigenti e soci hanno consegnato un'artistica targa al consocio Marino Faes, proprietario del caratteristico «Volt dei bisbi», in segno di gratitudine per la cordiale ospitalità che da sempre offre al gruppo (6; 11 - 1° - 86).

GRUPPO DI BRENTONICO

Assemblea annuale

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, nella giornata domenicale di metà dicembre, i soci del Gruppo, in folto numero di «veci» e «bocia», si son

dati appuntamento presso la sede sociale, per un'amichevole bicchierata e successivamente si sono riuniti nelle sale del Ristorante «Neni» per l'assemblea generale. Il capogruppo Erminio Mazzurana, coadiuvato dall'anziano «vice» cav. Bonomi, ha fatto gli onori di casa, ricevendo autorità e rappresentanze dei Gruppi limitrofi. Prima di dare inizio ai lavori viene chiamato a presiedere la riunione l'alpino Dino Dalponte del Direttivo di Rovereto che dopo aver calorosamente ringraziato, cede la parola al capogruppo. L'attivo e ben voluto dirigente, invita i presenti a un minuto di raccoglimento per ricordare i consoci «andati avanti» nel corso dell'annata e in particolare l'indimenticabile figura del caro Padre Reich, negli anni scorsi sempre presente alle riunioni del gruppo. Di seguito espone una concisa relazione morale, con un consuntivo di attività del tutto soddisfacente. Prende quindi la parola il segretario-cassiere che in una dettagliata relazione finanziaria, mette in evidenza un discreto attivo di cassa, indice di una buona amministrazione e di una valida gestione delle varie iniziative. Approvate all'unanimità le relazioni, si traccia un programma di massima per il primo semestre del nuovo anno, con manifestazioni culturali, sportive, ricreative, anch'esso approvato per acclamazione. Chiusi i lavori, ai convenuti viene servito un gustoso «rancio» elegante e graziosamente servito da simpatiche «camerierine» in gran parte figlie di alpini.

Pomeriggio e serata trascorrevano liatamente, tra musiche, danze e canti della montagna, intervallati da festosi brindisi e, fino a tardi, in un clima di cordiale e serena amicizia. (15.12.85).

GRUPPO DI CUNEO

Assemblea annuale. Riconfermato il Consiglio direttivo

Nello scorso dicembre, gli alpini del Gruppo si sono ritrovati numerosi presso la Trattoria di Elio ed Ema Job, per l'annuale assemblea. La fase centrale della serata è stata la relazione del capogruppo Bruno Lucchini, iniziata con un minuto di raccoglimento nel commosso ricordo dei due alpini «andati avanti» nel corso dell'anno: Davide Job, socio fondatore e primo capogruppo, e il giovanissimo alpino in armi Claudio Poda. Nelle due funebri cerimonie — ha ricordato il relatore — tutti i soci si sono generosamente prodigati, per renderle doverosamente dignitose e significative.

La relazione è proseguita con l'accento e il commento agli incontri più importanti dell'annata, in particolare

la Messa commemorativa dei Caduti, indetta e celebrata in collaborazione con Carabinieri e Fanti e assistita da una gran folla di ex militari e popolazione; la simpaticissima giornata domenicale trascorsa liatamente in compagnia di tutti i nostri familiari. Approvata all'unanimità la relazione, il Consiglio direttivo uscente è stato riconfermato in blocco per acclamazione, e, chiusi i lavori, tutti si sono ritrovati a un simpatico spuntino, offerto dalla signora Ema, che sempre ci ospita con tanta gentilezza e simpatia e che merita tutta la nostra gratitudine. (26.12.85).

GRUPPO DI TRENTO

Assemblea annuale elettiva

Agli inizi del nuovo anno, nella serata prefestiva, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in sede per l'annuale assemblea, quest'anno anche elettiva. Presenti un discreto numero di soci, prima di dare inizio ai lavori, il capogruppo uscente Luigi Decarli, ha invitato tutti a un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata '85. Di seguito, prima di dar lettura della sua relazione morale, il capogruppo premette che già in data 1 dicembre '85, ha chiesto ed ottenuto di essere esonerato dalla sua carica e di essere sostituito dal vicecapogruppo Pier Giorgio Pizzedaz, ma che si sente ugualmente impegnato a esporre il resoconto dell'attività svolta dal Gruppo, nella decorsa annata, per la quasi totalità del suo mandato. Passando alla sua chiara e dettagliata esposizione, il relatore ricorda le principali manifestazioni che hanno caratterizzato la vitalità e l'efficienza del Gruppo, quali il ballo di carnevale presso la sede sociale; la gita di primavera con la partecipazione di oltre 100 persone, con meta la città di Mantova e i luoghi storici del Risorgimento; la serata culturale con un riuscito incontro tra i poeti dialettali trentini; la folta partecipazione all'Adunata naz.le di La Spezia; l'organizzazione e l'attuazione di iniziative benefiche quali il carnevale dei bambini e i «100 metri di speranza»; la formazione della squadra per interventi di «protezione civile». In riferimento all'attività sportiva ha accennato alle varie ben riuscite realizzazioni: il «Trofeo Nino Andreaus» gara di tiro a segno; il Trofeo «Rinaldo Brocai», gara di corsa in montagna a carattere nazionale, con la partecipazione di oltre un centinaio di atleti. Ha infine ricordato con particolare compiacimento, la meritoria collaborazione di dirigenti e soci alla solenne cerimonia del «Giuramento reclute alpine» in piazza Duomo a Trento; la commemorazione

del 4 Novembre, nella Basilica di S. Lorenzo, con la rievocazione del sacrificio dei Caduti in guerra, e il commosso ricordo dei consoci «andati avanti». In chiusura del suo esposto, il capogruppo, ricordando l'encomiabile istituzione del «Premio della bontà: Valentino Margonari», ha riferito all'assemblea che per il 1985, la commissione incaricata di riconoscere l'alpino più meritevole nei campi sociale, naturalistico e associativo aveva deciso di assegnare il premio all'alpino Robol Basilio del Gruppo di Lizzanella.

Alla relazione morale sono seguite le relazioni economico-finanziaria, sul tesseramento e altre, e tutte in conclusione sono state approvate all'unanimità per alzata di mano.

Successivamente si sono svolte le operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Consiglio direttivo, e lo spoglio delle schede in scala di suffragio, ha dichiarato eletto alla carica di capogruppo, il già vice Piergiorgio Pizzedaz, e al suo fianco ha posto altri venti già provetti o nuovi collaboratori, tra i quali sono state distribuite le varie cariche sociali e le mansioni ad esse inerenti. (2-1-1986).

GRUPPO DI BRIONE

Assemblea annuale elettiva

Come di consuetudine agli inizi del nuovo anno il nostro gruppo ha indetto l'assemblea annuale e, in vista del biennio per il nuovo consiglio direttivo, anche elettiva. Molto gradita la presenza dei consiglieri Bonazza e Ballini, in rappresentanza della sezione. I lavori hanno avuto inizio con un'ampia relazione del capogruppo Lombardi, sull'attività svolta nella scorsa annata, varia ed efficiente e, in chiusura, unanimemente approvata. Di seguito si è passati alle operazioni di tesseramento per l'anno in corso, con la pronta e spontanea adesione dei soci. Le successive operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo consiglio direttivo, in carica per il biennio 86-87, si sono concluse con la riconferma, a pieni voti, del capogruppo Lombardi e dei suoi fedeli collaboratori.

In una successiva giornata prefestiva, alpini, amici e simpatizzanti, ci siamo nuovamente riuniti al ristorante «Refino» di Ponte Caffaro, per il tradizionale «rancio alpino» alla gradita presenza del sindaco Faccini, del nostro nuovo parroco don Natale e degli affezionati consiglieri Bonazza e Ballini. Molta animazione, musiche, canti della montagna, in un clima di cordiale e serena allegria e alla fine un caloroso «arrivederci» alla festa alpina, nella prossima estate (19-1; 1-2-86).

ZONA DELLE VALLI DI SOLE, PEIO e RABBI

Incontro a Ossana di dirigenti alpini

Come è ormai encomiabile consuetudine, agli inizi del nuovo anno, convocati dal consigliere di zona, cav. Angelo Endrizzi, tutti i capigruppi della zona si sono dati appuntamento a Ossana, nella palestra delle scuole elementari. All'inizio dei lavori, con un minuto di raccoglimento, si sono ricordati tutti gli alpini della valle, «andati avanti» nel decorso anno. Esponendo la sua relazione, il consigliere Endrizzi ha tracciato un quadro generale di tutta l'attività svolta con grande impegno dai vari gruppi, mettendo in rilievo le manifestazioni più importanti. Ha in particolare ringraziato quei gruppi che si sono fatti promotori di gare sportive a carattere sezionale e locale. Dopo l'esposto e i relativi commenti, si presentava ai convenuti il problema delle eventuali candidature da presentare alla prossima assemblea sezionale di Trento, e tutti all'unanimità, riconfermavano la proposta di candidatura del cav. Angelo Endrizzi, quale consigliere di zona, mettendo in risalto quanto con capacità e impegno, prodigandosi con esemplare costanza, riesce a realizzare a nome di tutti e per tutti gli alpini della valle. Anche in merito alla proposta di un eventuale consigliere sezionale, la scelta non poteva non cadere, che sul cav. Ugo Bertolini, anche lui alpino diligente e valido collaboratore di Endrizzi. Di seguito si è parlato del grande problema della «protezione civile» e dell'eventuale centro operativo di volontariato alpino che sorgerà anche in val di Sole, con le già espresse adesioni dei gruppi di Vermiglio, Peio, Celentino, Commezzadura, Dimaro, Malé, Ossana ed altre che, come è auspicabile, si aggiungeranno quanto prima. A conclusione dei lavori un cordiale rinfresco offerto dagli alpini di Ossana, diretti dal capogruppo Battista Bezzi, e i tradizionali canti della montagna, hanno chiuso in bellezza un piacevole e proficuo incontro (1-2-86).

GRUPPO DI STORO

Assemblea annuale elettiva

Per l'importante assemblea di inizio d'anno, gli alpini del gruppo si sono riuniti nelle accoglienti sale dell'albergo «Grill» della borgata. La riunione è stata preceduta da una Messa propiziatoria, celebrata nella chiesa arcipretale dal parroco don Pellegrini. Iniziati i lavori, nella sua relazione, il

capogruppo Gianfranco Bogni, ha subito messo in rilievo, con vivo compiacimento, che il gruppo ha raggiunto il numero di 220 tesserati, mettendosi ai primi posti nelle Giudicarie. Esponendo poi una panoramica dell'attività svolta, ha ricordato la perfetta riuscita delle tre feste alpine: al santuario della Madonnina, a Bres, sul colle di S. Lorenzo e nella ricorrenza di S. Maurizio. In chiusura il relatore ha invitato i presenti a un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti» nel decorso anno. È seguita la relazione finanziaria del segretario-cassiere Fulvio Zontini ed entrambe le relazioni vengono approvate all'unanimità.

Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo, e lo scrutinio dei voti, ha riconfermato a larga maggioranza, alla carica di capogruppo Gianfranco Bogni, e gli ha posto al fianco una ventina di già collaudati o nuovi volenterosi consiglieri. A tutti i più cordiali auguri di solidale, efficiente e proficua attività. (8-2-1986).

GRUPPO DI TENNO

Assemblea annuale elettiva

Ben riuscita e numerosa la riunione delle penne nere del gruppo, alla gradita presenza del presidente onorario sezionale col. Italo Marchetti, del consigliere Mario Rusolli e del consigliere di zona cav. Luigi Pedrotti, in rappresentanza della sezione, e del sindaco di Tenno, signora Anna Bonora Betta. Con voto unanime dei soci, il capogruppo Giuseppe Depentori è stato riconfermato in carica e, quali suoi validi collaboratori, sono stati eletti altri quattro dei consiglieri suddivisi per le frazioni di Cologna-Gavazzo, Tenno, Ville del Monte, Pranzo e Campi di Riva.

Il rieletto dirigente e i neoconsiglieri hanno espresso unanime impegno, per continuare a incrementare l'attività del sodalizio alpino e soprattutto per portare a termine i lavori di apprestamento della nuova sede sociale.

Al successivo festoso «rancio» è stata simpaticamente notata e ben gradita la folta partecipazione di gentili signore e fidanzate, che si sono fatte promotrici di una raccolta di offerte in denaro da devolvere in soccorso dei piccoli derelitti dell'India. (8-2-1986).

GRUPPO DI ROVERETO

Commemorati i Caduti di Nikolajewka

Nel pomeriggio prefestivo, nell'ac-

cogliente sala della Filarmonica, gli alpini del Gruppo hanno commemorato i gloriosi Caduti, nella ricorrenza del 43. anniversario della battaglia di Nikolajewka, fatto d'allarme divenuto simbolo di tutte le sofferenze patite dai soldati italiani sui vari fronti di guerra.

Con le penne nere roveretane e il folto pubblico erano presenti il sen. alpino Glicerio Vettori e altre autorità civili, militari e religiose. Il rito di commemorazione è stato iniziato dal capogruppo prof. Guido Vettorazzo che ha commentato la fatidica data; quindi è seguito il concerto del Corpo musicale «Riccardo Zanoni». Il programma apertosi con l'inno degli alpini nd» è proseguito con una fantasia di musiche popolari russe e con altri noti brani musicali, riscuotendo vivissimi applausi. Successivamente nella chiesa dei Cappuccini di S. Caterina si è celebrata una Messa in suffragio dei Caduti di tutti i campi di battaglia. (25 - 1° - 86).

GRUPPO DI SPIAZZO RENDENA

Assemblea annuale elettiva

Nel pomeriggio prefestivo, nei locali dell'Albergo «Turismo» il nostro Gruppo ha svolto la sua annuale assemblea. I numerosi alpini convenuti hanno seguito con molto interesse i lavori della riunione, alla presenza dei vicepresidenti sezionali Bonenti e Poli e del consigliere Ballini, in rappresentanza della Sezione, e dei graditi ospiti, mar. Corrà com.te del CC e del decano don Mengarda. Prendendo la parola, il capogruppo prof. Aldo Ongari, ha invitato i presenti a un minuto di raccoglimento in ricordo dei consoci «andati avanti» nel corso dell'annata 85 e, di seguito, ha esposto un chiaro consuntivo delle attività svolte dal sodalizio alpino, mettendo in particolare risalto la cerimonia commemorativa del 25. di fondazione del Gruppo, resa ancora più significativa con opere di beneficenza. Ha inoltre ricordato la folta partecipazione all'Adunata Nazionale di La Spezia, l'organizzazione dell'allegria «castagnata» a Pelugo e varie altre iniziative. Approvata per acclamazione la relazione morale e la successiva finanziaria esposta dal cassiere Renzo Bonafini, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e l'esito della votazione, a larga maggioranza, ha confermato in carica il capogruppo Ongari ed eletto al suo fianco altri 16 già ben collaudati o nuovi volenterosi collaboratori.

La serata è proseguita e si è chiusa felicemente con una simpatica «cena alpina» e con la proiezione di un ben realizzato e interessante documentario sul 25. di fondazione. (1° - 2 - 86)

GRUPPO DI LIZZANELLA

Assemblea annuale elettiva

Nel corso dell'assemblea annuale del Gruppo, svoltasi agli inizi del nuovo anno, si è ampiamente parlato e discusso sulla significativa attività della scorsa annata, caratterizzata dalla partecipazione a varie manifestazioni nazionali e regionali, con l'applaudita esibizione del grande Tricolore, lungo sedici metri. Si è inoltre accennato alla ormai tradizionale «sgnocolada de primavera» e si è espresso vivo compiacimento per il conferimento del Premio Bontà «Valentino Margonari» al consigliere del Gruppo Basilio Robol. Unanime approvazione ha incontrato la ristrutturazione e l'arredamento della Baita di Costa Violina e l'organizzazione della Befana alpina per i piccoli dell'asilo. Al termine i convenuti si sono composti per un minuto di raccoglimento, in ricordo dei consoci «andati avanti».

Le successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Consiglio Direttivo, a larga maggioranza, hanno confermato alla carica di capogruppo Ennio Barozzi, affiancato da undici vecchi o nuovi validi collaboratori e consiglieri. A tutti un cordiale augurio di sereno e proficuo lavoro. (1° - 2 - 86)

GRUPPO DI MEZZOCORONA

Assemblea annuale elettiva

Con l'anno nuovo, gli alpini del Gruppo hanno rinnovato il Consiglio Direttivo. Nel corso di una assemblea, con normali operazioni di voto e di scrutinio, hanno nominato capogruppo Marco Viola, in successione al capogruppo uscente Filippo Dalpiaz, affiancandogli altri dieci già esperti o nuovi volenterosi collaboratori. In una successiva riunione, direttivo e soci hanno deciso di entrare a far parte, rinfoltendone i ranghi, del servizio Protezione Civile. (18; 20 - 1° - 86)

GRUPPO DI RUMO

Befana Alpina

Nella festa dell'Epifania si è rinnovata l'amicizia tra le penne nere e i piccoli compaesani. Gli «scarponi rumensi», al comando del capogruppo Rino Vender, proprio per il giorno

dell'Epifania, hanno organizzato la festa della Befana per circa 110 ragazzi. La manifestazione si è iniziata con una funzione religiosa nella chiesa di Marcena stracolma di gente; alpini, piccoli amici, genitori e popolazione; e, al termine, tutti si sono ritrovati nell'ampia sala comunale, gentilmente concessa, dove si è svolta la festa vera e propria: la proiezione di un film a cartoni animati e la distribuzione dei doni, tra incessanti e fragorosi battimani. Negli intervalli si sono susseguiti i brevi discorsi di grato compiacimento e di cordiale simpatia del sindaco, del capogruppo e dell'alpino don Dario Cologna. I graditissimi doni sono stati distribuiti ai piccoli della scuola materna, agli scolaretti delle elementari e ai figli dei soci del Gruppo, tra innumerevoli e sincerissimi «grazie», mentre in sottofondo, si sentivano le intramontabili armonie delle musiche e dei canti della montagna. In allegra chiusura, per tutti, grandi e piccoli, biscotti a volontà e un bicchiere di quello buono. Agli organizzatori un vivo ringraziamento e un cordiale «arrivederci al prossimo anno». (6 - 1° - 86)

Assemblea annuale elettiva — Nella giornata domenicale si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo, quest'anno anche elettiva, iniziata con la celebrazione di una Messa solenne nella chiesa di Marcena, presenti moltissimi soci e varie autorità civili e militari. Rappresentava la Sezione il cons.re di Zona Giorgio Debiasi e celebranti erano due ex cappellani, amici del parroco don Dario Cologna. All'omelia, uno dei cappellani, don Guido, ha commemorato l'anniversario della scomparsa del compianto Padre Reich, rievocandone l'esemplare figura di religioso e di alpino. L'intero rito è stato magistralmente accompagnato dai canti del coro parrocchiale.

Al termine i convenuti si sono portati a rendere omaggio al Monumento ai Caduti, quindi nella sala della canonica di Marcena, ornata del Tricolore, si è svolta l'assemblea annuale. Iniziati i lavori, il capogruppo Rino Vender ha esposto la sua relazione morale sull'attività sociale della decorosa annata, ricordando in particolare la festa della Befana, la buona partecipazione di dirigenti e soci all'assemblea sezionale a Trento, all'Adunata naz.le di La Spezia, ai lavori di sistemazione alla chiesetta alpina, alle feste della valle, alle riunioni dei capigruppo, alla festa campestre al Mas Vender. Ha quindi accennato al soccorso prestato ai soci bisognosi e in chiusura ha tracciato in linea di massima, il programma di attività per il nuovo anno 86. Approvata all'unanimità la relazione, ha preso la parola il consigliere Debiasi che ha elogiato l'impegno e la compattezza del Gruppo e ha riferito sulla organizzazione della Protezione Civile, di cui anche il nostro sodalizio fa parte.

Successivamente si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Diretti-

vo per il biennio 1986-87, con l'intenzione da tutti condivisa di allargare il numero dei componenti, per fare posto alle nuove leve e l'esito delle operazioni di voto e di scrutinio ha confermato in carica il capogruppo Vender, affiancato dai suoi fedeli collaboratori con l'aggiunta dei nuovi giovani e volenterosi eletti. In lieta conclusione i convenuti si sono ritrovati all'albergo «Cavallino Bianco» in simpatica compagnia di ospiti amici e di gentili signore. Molta allegria, ottimo appetito, vivace animazione, morale sempre alto... come è ormai tradizione nella nostra grande famiglia alpina. (19 - 1° - 86)

GRUPPO DI VANZA DI TRAMBILENO

Assemblea annuale ordinaria

Nella giornata festiva di fine d'anno, presso la sede sociale, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria del Gruppo. Il convegno, come è doverosa tradizione, è stato preceduto dalla celebrazione di una Messa in memoria dei Caduti di tutte le guerre e dei consoci «andati avanti», seguita dalla deposizione di un omaggio floreale al Monumento ai Caduti. Dopo il rientro in sede degli alpini, si è dato il via ai lavori assembleari, alla presenza del cons.re sez.le Sommadossi e del cons.re di zona Civettini, in rappresentanza della Sezione. Il capogruppo Tranquillo Bisoffi ha esposto la relazione morale sull'attività della decorosa annata, ricordando la «Befana del bambino», la «macheronada de primavera», la partecipazione all'Adunata naz.le di La Spezia, alla commemorazione del sacrificio di Battisti e Filzi sul Monte Corno, organizzata con passione, ordine ed entusiasmo, completata dal rito religioso, celebrato dall'alpino don Dario Cologna che ha ricordato la scomparsa di Padre Reich, in vita sempre presente alla cerimonia. Il relatore ha quindi accennato agli incontri alla chiesetta del Pasubio, al Rifugio Papa, alla festa al Forte di Pozzaccio, al raduno degli alpini Triveneti a Conegliano Veneto, alla Festa delle Forze Armate, alle riunioni mensili dei capigruppo delle varie zone. Di seguito il cassiere Fausto Bisoffi ha riferito sulla situazione finanziaria, in complesso buona e favorevole. Le relazioni sono state approvate all'unanimità. Si sono susseguiti brevi discorsi bene auguranti dei cons.ri Sommadossi e Civettini e infine si è passati alle operazioni di tesseramento per il nuovo anno 1986, con esito lusinghiero. La riuscita assemblea si è conclusa con una bicchierata, in cordiale amicizia e sana allegria, accompagnata dagli immancabili e sempre suggestivi canti della montagna. (22 - 12 - 85)

GRUPPO DI CIVEZZANO

Assemblea annuale elettiva

Nel corso dell'assemblea annuale di inizio d'anno, gli alpini del Gruppo hanno riconfermato alla carica di capogruppo Marcello Casagrande, da ben 20 anni e ininterrottamente, alla direzione del sodalizio alpino. Gli hanno così dimostrato piena fiducia, per altro degnissima e ben meritata. In una successiva riunione il neoeletto Direttivo ha proceduto alla distribuzione delle altre cariche e mansioni varie fra gli altri diciotto, vecchi e nuovi volenterosi componenti. Unica eccezione il consigliere Carlo Dorogoni, che dopo 25 anni di encomiabile attività, ha deciso di ritirarsi a vita privata.

Alla prima grande assemblea, svoltasi nella sala della Cassa Rurale, erano presenti gran parte dei soci, e, in rappresentanza della Sezione, il consigliere di Zona Redolfi. Il «vecio» cav. Dalpiaz, gradito ospite, è stato acclamato presidente della riunione. Pure molto gradita la presenza del Sindaco e del Parroco. Nel corso dei lavori, il capogruppo Casagrande nella sua relazione, ha illustrato l'intensa attività esplicata nell'annata decorsa, con la fattiva collaborazione di dirigenti e soci, ricordando tra l'altro le manifestazioni per il carnevale, la partecipazione all'Adunata naz.le di La Spezia, alla rassegna dei gruppi folcloristici di Canazei e ad altri convegni. Con particolare compiacimento ha rilevato la costante collaborazione del Gruppo a varie attività in favore della comunità locale e l'organizzazione della serata musicale con la partecipazione del coro dei supporti di Artiglieria del IV C.A. La diffusa e chiara relazione, è stata ascoltata con molta attenzione da tutti i presenti e al termine, approvata all'unanimità per acclamazione. (19; 20 - 1° - 86)

GRUPPO DI ALA

Assemblea annuale

Nell'ultima decade di gennaio, il nostro Gruppo ha riunito per l'annuale assemblea, un centinaio di penne nere, in un primo tempo, in piazza Giovanni XXIII, dove squillavano le note della banda sociale e successivamente nella chiesa dei Cappuccini, dove si celebrava una Messa in suffragio dei Caduti alpini e dei consoci «andati avanti». All'omelia l'officiante ha ricordato ed esaltato i sentimenti di fratellanza e

gli ideali di pace che sono in cuore di ogni alpino. Al termine del rito religioso, nella sala grande dell'Albergo «Città di Ala», si è svolta l'assemblea alla gradita presenza del sen. alpino Vettori, del sindaco prof. Tomasi, dell'assessore Mellarini, dell'arciprete decano Hueller e del com.te dei C.C. mar. Toscano. Iniziate i lavori, il capogruppo Mario Zinelli, dopo aver ricordato i soci scomparsi nel decorso anno, ha salutato le penne nere e le autorità intervenute e quindi ha esposto in sintesi l'attività sociale del Gruppo nel 1985, chiudendo in bellezza con la consegna di un'artistica targa in argento ai quattro alpini più meritevoli, in premio alla loro fedeltà all'associazione. Infine il sen. Vettori e il sindaco Tomasi, hanno rivolto agli alpini parole di compiacimento e di saluto e, terminato il convegno, dirigenti, soci e graditi ospiti si sono ritrovati al tradizionale «rancio alpino» animato dagli intramontabili canti della montagna. (25 - 1° - 86)

GRUPPO DI SERRADA

Assemblea annuale elettiva

Agli inizi del nuovo anno, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nella nuova sede inaugurata nell'ottobre 85 e decorosamente attrezzata. Oltre il caratteristico bar per soci ed amici, vi è stato allegato un ricco museo degli usi e costumi della gente del luogo, che costituisce per tutti un'interessante attrattiva. Nel corso dell'assemblea si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno riconfermato in carica il capogruppo Dino Forer, affiancato da cinque già collaudati o nuovi ben intenzionati collaboratori. Presidente onorario del sodalizio è stato eletto Sergio Matuella, illustre villeggiante di Serrada, meritevole dell'unanime gratitudine di dirigenti e soci per la sua costante e generosa collaborazione (25 - 1° - 86).

GRUPPO DI VOLANO

Assemblea generale

Nel corso della riunione di inizio d'anno, alla presenza di un buon numero di soci, i lavori sono stati diretti dal cons.re di Zona Adriano Civettini, in rappresentanza della Sezione. Nella sua relazione il capogruppo Egidio Rigo, riassumendo l'attività svolta nel decorso anno, ha in particolare ricordato la cerimonia al Monumento ai

Caduti nel 40° anniversario della liberazione; la buona partecipazione all'Adunata Naz.le di La Spezia ed ai raduni di Trento, Bolzano, Portogruaro; gli aiuti per la vendemmia a famiglie disagiate; la raccolta e distribuzione di legna a soci bisognosi; la commemorazione dei Caduti della guerra 15-18. Prospettando il programma di attività sociale per il nuovo anno 1986, ha messo in particolare risalto l'impegno del Gruppo per la realizzazione della nuova sede nei locali dell'Oratorio, messi a disposizione, con l'imminente inizio dei lavori. La riuscita riunione si è chiusa lietamente con la partecipazione di tutti i presenti alla tradizionale «cena alpina». (26 - 1° - 86)

GRUPPO DI ROVERE DELLA LUNA

Riuscite manifestazioni

L'anno 1985 si è chiuso in bellezza con il «Babbo Natale alpino» la tradizionale festa dedicata ai bambini delle scuole materne, molto ben riuscita, graditissima ai piccoli amici, e calorosamente applaudita dal pubblico accorso numeroso.

Con il nuovo anno, verso la fine di gennaio, nella nostra sede sociale, si è svolta l'assemblea generale del Gruppo, che ha visto la partecipazione di una trentina di soci, e che nel corso regolare dei suoi lavori, ha riconfermato in carica il capogruppo Giuseppe Grazioli. Molto gradita la presenza del consigliere Sandro Sommadossi, in rappresentanza della sezione.

Nella prima domenica di febbraio alpini e popolazione hanno assistito in mattinata ad una messa commemorativa, e al termine del rito penne nere, amici e simpatizzanti si sono portati al monumento ai Caduti per la deposizione di una corona. Verso mezzogiorno tutti i convenuti, con la cordiale presenza delle maggiori autorità del paese, si sono ritrovati al ristorante «da Germana» per un simpatico «rancio alpino», gustato in amichevole e serena letizia.

GRUPPO DI AVIO

Assemblea annuale

Nel corso dell'annuale assemblea, svoltasi agli inizi del nuovo anno, il capogruppo Renzo Secchi, anche a nome dei suoi bravi ed efficienti collaboratori del direttivo, nella sua chiara e dettagliata relazione, ha illustrato le numerose iniziative promosse e realizzate dal Gruppo nella decorsa anna-

ta: il simpatico e augurale incontro con gli anziani del paese per le feste natalizie e di Capodanno; i radicali, volontari lavori di ristrutturazione al ricreatorio; la massiccia partecipazione all'adunata nazionale di La Spezia; l'inaugurazione della nuova, bellissima sede sociale; la raccolta di volontarie offerte per un totale di L. 600.000, devolute ai sinistrati di Stava; la celebrazione dell'annuale erezione della grande croce lignea al Dosson della Cola; la grande festa campestre delle penne nere; la numerosa partecipazione al «Giuramento delle reclute alpine» in piazza Duomo a Trento; l'allestimento del magnifico «Presepio» per le feste natalizie, e la generosa visita dei quattro «Babbi Natale alpini» ai piccoli dell'asilo e alle case degli anziani; la spontanea adesione di almeno 25 soci del Gruppo al progetto ministeriale di «Protezione civile». L'interessante e significativa esposizione è stata ascoltata con viva e partecipe attenzione, e alla fine accolta e approvata con unanimi entusiastici applausi. (1.2.86).

GRUPPO DI GARNIGA

Avvicendamento nel direttivo

Nel corso dell'assemblea di inizio d'anno, l'esito della votazione degli alpini presenti, in avvicendamento alla lunga e appassionata direzione di Felice Larentis, ha eletto alla carica di capogruppo Sergio Coser, dipendente forestale, e al suo fianco altri sette già provetti o nuovi consiglieri e tra questi anche Felice Larentis. Durante i lavori che si sono svolti presso il bar «Cima Verde» di Garniga Vecchia, dalle relazioni e dai commenti è risultato che l'apporto delle penne nere è sempre stato presente ed efficace in tutte le manifestazioni collettive, con lo spirito pronto, solidale e generoso che caratterizza i sodalizi alpini. Il rinnovato direttivo, con unanime entusiasmo, si è prefisso di continuare e, se possibile, ampliare, l'attività sociale, sempre a beneficio dell'intera comunità. (8.2.86)

GRUPPO DI RIVA

Assemblea annuale

In foltissimo numero gli alpini rivani si sono dati appuntamento in un noto albergo cittadino, per l'annuale assemblea del Gruppo. Rappresentavano la sezione il vicepresidente Cavazzani e il consigliere Busolli ed erano graditi ospiti il col. Minervini, il

sindaco di Riva, l'alpino Bassetto, il presidente dell'Azienda autonoma, Modena, il cav. Bozzardi con una rappresentanza di marinai. Aperti i lavori il capogruppo Rino Rizzi, nella sua relazione ha riassunto l'attività sociale svolta nel corso dell'85, ricordando tra l'altro la festa dell'istituto «Casa mia», la sagra alpina a Campi, la buona partecipazione all'Adunata nazionale di La Spezia, con il bandierone di 10 metri e oltre..., la festa di S. Maurizio affollata di popolazione e di ospiti stranieri. Approvata all'unanimità la relazione, nei successivi commenti, con generale convincimento e approvazione si è parlato della necessità di approntare una nuova accogliente sede che consenta a dirigenti e soci un'attività ancora più solidale ed efficiente.

È seguita la «fase ricreativa» della riunione con un generoso «rancio alpino» accompagnato da qualche bicchiere di buono e gentilmente servito da mogli e fidanzate. (8.2.86).

GRUPPO DI DRO

Confermato il Consiglio direttivo

Agli inizi del nuovo anno, presso la «Cantina Taverna» di proprietà del nostro vicecapogruppo, si è svolta l'assemblea generale dei soci. Lette, commentate e approvate le relazioni morale e finanziaria sull'attività sociale, esplicita nel decorso anno, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo, e la votazione, all'unanimità, ha confermato in carica la direzione uscente con in testa il capogruppo Gino Sartorelli affiancato da tutti i suoi bravi e fedeli collaboratori. Al termine un cordiale rinfresco con molta allegria e gli immancabili canti della montagna. (8.2.86)

GRUPPO DI SABBIONARA

Assemblea annuale elettiva

Numerosa la presenza di anziani e di giovani all'assemblea del Gruppo. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione da parte del parroco don Secchi, di una messa commemorativa degli alpini caduti e «andati avanti». Alla successiva riunione, con la partecipazione di graditi ospiti, il consigliere sezione Mario Busolli, dopo aver portato il saluto del Presidente sezione, ha illustrato il programma di svolgimento della prossima Adunata nazionale di Bergamo. Di seguito il capogruppo Lino Fumanelli ha espo-

sto il consuntivo dell'attività svolta nella decorsa annata, ricordando la perfetta organizzazione della festa alpina alla Croce di Vignola e la partecipazione a numerose altre iniziative; ha quindi dato lettura del rendiconto finanziario e l'uno e l'altro sono stati approvati all'unanimità.

Sono seguite le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo e l'esito dello scrutinio ha riconfermato in carica il capogruppo Fumanelli, affiancato da otto vecchi o nuovi consiglieri. Conclusi i lavori la serata è proseguita con la tradizionale ottima «cena alpina» gustata in allegria, tra canti e brindisi, in un clima di solidale, sincera amicizia. (15.2.86)

GRUPPO DI TELVE DI SOPRA

Attività sociale e rinnovo del Consiglio direttivo.

L'attività sociale del 1985 si è aperta con la partecipazione all'Adunata nazionale di La Spezia e a molte manifestazioni degli altri Gruppi della zona. In luglio si è svolta la tradizionale «festa campestre» organizzata in collaborazione con la locale sezione del Fante e con altre associazioni, e molto ben riuscita. I proventi sono stati totalmente devoluti ai sinistrati di Stava. Sempre in solida collaborazione, alpini e fanti hanno celebrato la giornata del 4 novembre, in onore e memoria dei Caduti di tutte le guerre. La cerimonia semplice ed austera si è iniziata con le significative espressioni di circostanza del consigliere provinciale Aldo Degaudenz e al termine, i convenuti si sono portati al campo-santo dove hanno assistito alla messa commemorativa.

Iniziato il nuovo anno, a febbraio, dirigenti e soci si sono riuniti per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno dichiarato rieletto alla carica di capogruppo Fabrizio Trentin con altri nove già collaudati o nuovi componenti che quanto prima si riuniranno per la distribuzione delle cariche sociali. Al riconfermato capogruppo e ai suoi collaboratori fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (8.2.86).

GRUPPO DI MALE

Contributo ai festeggiamenti di Carnevale

Nel periodo carnevalesco anche gli alpini del Gruppo hanno contribuito a rendere più animate e più allegre le

feste, organizzando in piazza una generosa «sbigolada» servita dalla cucina da campo, prestata dal comando militare. C'è stato anche il corteo delle mascherine, che guidato da due «veci» in cappello alpino, ha percorso le vie del paese e si è fermato in piazza, dove è seguita una varia e ricca distribuzione di doni a sorteggio, per i piccoli amici. Per i grandi era pronto un buon bicchiere di vino caldo, molto gradito, dato il freddo piuttosto intenso... (9.2.86)

GRUPPO DI TAIÒ

Inaugurazione della nuova sede e assemblea annuale elettiva

Nella mattinata prefestiva numerosi alpini del Gruppo hanno assistito ad una messa celebrata in ricordo dei consoci «andati avanti». Dopo il rito religioso, incolonnati in corteo sono sfilati per la piazza principale per andare a deporre una corona al monumento dei caduti, eretto due anni fa con il laborioso impegno di dirigenti e soci e con il contributo di tutta la popolazione. Di seguito con una cerimonia breve, ma significativa, si è inaugurata la nuova sede sociale che l'amministrazione comunale ha simpaticamente messo a disposizione del Gruppo, in un locale dell'ex municipio. Il sindaco Perenthaler ha tagliato il nastro tricolore e il decano don Luigi ha impartito la benedizione. Brevi ma significativi discorsi sono stati pronunciati sul co-



GRUPPO DI TAIÒ: inaugurazione della sede del gruppo (18 gennaio 1986)

stante impegno degli alpini in molte iniziative sociali.

Nelle sale dell'albergo Fuganti, è seguito il tradizionale «rancio sociale» alla gradita presenza del sindaco e dei consiglieri Debiasi e Anzelini; e al termine il capogruppo Mario Cristoforetti ha esposto la relazione morale, illustrando l'attività svolta con impegno dal Gruppo, nella decorsa annata. A sua volta il segretario-cassiere ha esposto la relazione finanziaria, rilevando che anche in questo campo, il Gruppo è sempre attivo ed efficiente. Approvate per acclamazione le due relazioni, si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo e dallo scrutinio dei voti è risultata rieletta in blocco la direzione in carica che è stata festeggiata con la libagione di rito, e con l'augurio di continuare ancora nel suo fervido e proficuo lavoro. (18.1.86)

GRUPPO DI PRESSANO

Riconoscimenti e premi

Giornata domenicale intensa per il nostro Gruppo. Grande riunione di penne nere, amici e invitati alla «castagnata» svoltasi nella sede della SAT, gentilmente concessa, e grande manifestazione di cordiale amicizia, sempre riconosciuta e ben accolta. Ha fatto gli onori di casa il capogruppo Giancarlo Chisté, affiancato dai suoi collaboratori. In semplice, significativa cerimonia, l'assessore Rosa ha consegnato una targa ricordo al socio più anziano del sodalizio, Cirillo Moser, e un'altra all'ex capogruppo Gior-

gio Paolat, in riconoscimento dei molti anni di attiva benemerita direzione. Di seguito ben 33 medaglie sono state consegnate ai soci distintisi in vari campi e altri attestati di benemerita, per mano del sindaco Moser e del preside prof. Candelma, alla SAT di Pressano, ai dirigenti della «pallamano», alla Cassa Rurale, e infine al padrino del gajliardetto del gruppo, Livio Dalabetta.

La simpatica riunione è quindi proseguita, tra canti, musiche e danze, in una atmosfera di serena, familiare allegria, fino alle ore piccole. (1-12-85).

GRUPPO DI CIVEZZANO

Attività sociale

Si è conclusa l'annata 85 e il nostro Gruppo ha fatto il consuntivo dell'attività svolta. Elenchiamo le più importanti manifestazioni: il martedì grasso si è festeggiato con la distribuzione gratuita di polenta, formaggio, lucaniche... e vino buono; dolci e panna ai bambini. Nel mese di marzo, in una lieta serata, ci siamo riuniti con il Coro dell'«Orobica» di Merano. A maggio c'è stata una folta partecipazione all'adunata nazionale di La Spezia, in autocorriera, con pernottamento a Varese Ligure. Abbiamo anche partecipato al 3. Raduno nazionale al rifugio del Contrin e a luglio una nostra rappresentanza era presente alla commemorazione dei Caduti dell'Ortigara. Nel mese di agosto abbiamo organizzato la tradizionale sagra paesana con la partecipazione del Folk di Canazei e di noti complessi musicali. In ottobre nel nostro teatro, il coro delle reclute del IV. artiglieria, diretto dal col. Renzi, si è esibito per la prima volta davanti a un pubblico che ha molto gradito e approvato con applausi l'esibizione. Il 4 novembre si è celebrata una Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre, seguita dalla fiaccolata e dalla deposizione di corone alle lapidi commemorative, mentre echeggiavano le note del «silenzio fuori ordinanza».

Segnaliamo infine la partecipazione di nostre rappresentanze a varie manifestazioni nella nostra e in altre province e nel periodo prefestivo di dicembre l'esposizione sul campanile della grande stella di Natale, che per noi costituisce ormai una tradizione.

GRUPPO DI FOLGARIA

Assemblea elettiva

Nella mattinata domenicale, alla

Baita alpina di Passo Coe, sede sociale del Gruppo, si è svolta l'assemblea dei soci.

Il capogruppo cav. Ugo Leitemperger ha letto la relazione morale inerente all'annata che si sta per chiudere ed ha invitato dirigenti e alpini a collaborare, come sempre, con particolare impegno in questo scorcio di tempo che precede di poco lo svolgimento dei Campionati Nazionali ANA a Passo Coe. Di seguito il cassiere Lorenzo Filz ha esposto un chiaro consuntivo sulla situazione finanziaria del sodalizio, molto soddisfacente. Le due relazioni sono state approvate all'unanimità. Successivamente i soci sono stati invitati a procedere alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo, il cui mandato sta per scadere e lo scrutinio delle schede, a larga maggioranza, ha confermato in carica per altri due anni il capogruppo uscente Leitemperger e i suoi collaboratori. Subito dopo, in appoggio al Direttivo, è stato designato un Comitato, con l'impegnativo incarico di approntare i Campionati Nazionali ANA, che avranno inizio il 16 febbraio 1986.

In chiusura, il consigliere di zona, cav. Roberto Carbonari presente alla riunione, ha portato all'assemblea il saluto del Consiglio Direttivo Sezionale e i tradizionali auguri per le prossime feste. (17-11-85)

GRUPPO DI LAVIS

Assemblea ordinaria ed elettiva

A coronamento di un'annata intensa di attività, nella giornata prefestiva, le penne nere del Gruppo si sono ritrovate in sede per l'assemblea ordinaria che quest'anno comportava anche il rinnovo del Direttivo. Dopo la nomina per acclamazione di Ivan Odorizzi a presidente della riunione, i lavori sono iniziati con la relazione morale del capogruppo Bruno Barbacovi. Rivolto il saluto a tutti i presenti, il dirigente, in merito all'attività dell'annata, ha esposto un «excursus» sulle più importanti realizzazioni che il Gruppo ha portato avanti con solerzia e impegno. In gennaio c'è stato il ritrovo dei soci e degli amici al tradizionale «rancio alpino»; più avanti la buona partecipazione all'Adunata nazionale di La Spezia; l'organizzazione «in loco» della festa per il 30. annuale di costituzione del Gruppo, in concomitanza con il 1. raduno di Zona. Molte e varie le gite: al Contrin, a Fiera di Primiero, al Passo Coe. A ottobre c'è stata la partecipazione alla cerimonia del «Giuramento reclute» tenutasi a Trento e alle onoranze ai Caduti di tutte le guerre. Costante la presenza alle varie riunioni e a quasi tutte le feste organizzate

dagli altri Gruppi della Zona.

Sono quindi seguite le altre relazioni: finanziaria, sul tesseramento, sportiva, tutte approvate per acclamazione. Al termine si è passati alle operazioni di voto e di scrutinio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, per il prossimo biennio e lo spoglio delle schede, a larga maggioranza, ha confermato eletti il Capogruppo uscente Bruno Barbacovi e al suo fianco quasi tutti i suoi proventi e validi collaboratori, che quanto prima si riuniranno per procedere alla distribuzione delle cariche. La simpatica e proficua riunione si è felicemente conclusa con la tradizionale e molto gradita «castagnata». (30-11-85)

GRUPPO DI CARBONARE

Meritoria opera di beneficenza

In continuazione di una nostra precedente cronaca, siamo lieti di comunicare che nella giornata domenicale, nella sale della biblioteca di Carbonare, sono stati consegnati alla competente autorità i fondi raccolti ancora nel luglio scorso con la fiaccolata dei «Cent' metri di speranza», a favore della «Lotta contro i tumori». L'iniziativa è stata presa dal Direttivo del nostro Gruppo, in collaborazione con il Comitato turistico del luogo. Dopo la celebrazione della Messa domenicale gli incaricati hanno invitato la popolazione e i medici del borgo ad un incontro, e tra gli applausi generali hanno consegnato il ricavato della «Fiaccolata», un assegno di un milione e 380 mila lire, al dott. Mario Cristofolini, presidente della sezione di Trento della «Lega contro i tumori» che ha ringraziato commosso.

In simpatica chiusura della riunione, gli alpini del Gruppo hanno dato inizio ad una sottoscrizione per raccogliere altri fondi da aggiungere al provento della «Fiaccolata». Infine a tutti gli intervenuti è stato offerto un gradito rinfresco. (1-12-85)

GRUPPO DI ROVERETO

Assemblea generale ordinaria

Nella giornata prefestiva si è svolta in sede l'assemblea generale degli alpini del Gruppo, alla presenza dei rappresentanti della sezione, consigliere Filippi e consigliere di zona Civettini. Iniziali i lavori il capogruppo, prof. Guido Vettorazzo, esponendo la sua relazione morale, ha innanzitutto ricordato i consoci «andati avanti» nel

corso dell'annata '85, unendoli nel compianto agli alpini scomparsi tra le vittime della tragedia di Stava. Di seguito, riassumendo l'attività svolta, ha passato in rassegna le manifestazioni più importanti e significative quali il «concerto alpino» alla Filarmonica, eseguito dalla Musica cittadina, la celebrazione della messa commemorativa dell'epico scontro di Nikolajewka, i pellegrinaggi al Passo Buole e al Corno Battisti, il «corteo tricolore» del 4 Novembre, con l'omaggio al restaurato monumento all'Alpino, la partecipazione alla «giornata del ricordo», con gli scampati dai «lager», il raduno dei cappellani militari alla Campana dei Caduti, la folta partecipazione all'Adunata nazionale di La Spezia. In merito alle iniziative di lavoro e di solidarietà sociale ha accennato alle «uscite» in Vallunga per riattivare e rinverdire il «bosco degli alpini» e procedere al restauro e alla manutenzione degli itinerari di «ginnastica nel verde».

In merito all'attività sportiva il relatore cons. Riedmiller ha messo in risalto con compiacimento la vittoria degli atleti del Gruppo nel trofeo «Bruno Bort», il 2. posto nella classifica sezionale trentina, i buoni risultati nella gara di «tiro a segno» in quel di Innsbruck. Concludeva il cassiere Venturini, dando lettura del consuntivo finanziario.

Approvate a larga maggioranza tutte le relazioni, il capogruppo Vettorazzo, dopo alcuni chiarimenti sulla prossima attività, ha dichiarato chiusa l'assemblea e invitato tutti i partecipanti al tradizionale e ben gradito spuntino. (7.12.85)

GRUPPO DI NAVE S. ROCCO

Assemblea elettiva

Nel pomeriggio festivo, nelle accoglienti sale della trattoria «da Giorgio» di Zambana Vecchia, si è svolta l'assemblea elettiva del Gruppo, presenti numerosi alpini e dirigenti e soci dei Gruppi vicini. Rappresentavano la sezione il consigliere di zona Calovi e il consigliere sezionale Montibeller che ha portato il saluto del Consiglio sezionale, impegnato nello stesso giorno, con molti suoi componenti, in varie altre assemblee dei Gruppi e ha ricordato con memore rimpianto, il consigliere di zona Franco Fontana, recentemente e immaturamente scomparso, esemplare figura di dirigente, particolarmente vicino al Gruppo di Nave; e di seguito ha commemorato i soci «andati avanti» nel corso dell'annata. Ha quindi messo in risalto l'importanza della prossima assemblea elettiva sezionale, la basilare istituzione della «Protezione civile», uno dei capisaldi della nostra grande Associa-

zione. Concludeva con cordiali auguri a dirigenti e soci per la prossima attività. Come favorevole auspicio si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio direttivo, e ancora una volta l'esito dello scrutinio ha sancito una lusinghiera affermazione del «barbuti» e benvenuto capogruppo Mario Mosna, affiancato da 14 volonterosi consiglieri.

La simpatica riunione si concludeva con uno «spuntino» vario e gustoso e innaffiato di buon vino, con varie altre attrazioni e animati, piacevoli conversari. (15.12.85).

GRUPPO DI TEZZE VALSUGANA

Inaugurazione del nuovo edificio scolastico e consegna del Tricolore

Nella giornata domenicale novembrina si è svolta l'inaugurazione del restaurato e rimodernato edificio scolastico elementare. Alla cerimonia hanno partecipato autorità, insegnanti, alunni accompagnati da genitori e parenti e altre persone di riguardo. Affiancavano il sindaco, il consigliere provinciale Degaudenz, il direttore didattico dott. Fiorese che hanno pronunciato brevi discorsi di circostanza. Gli scolari si sono esibiti in canti e recite con disinvoltura bravura, meritandosi il plauso e la simpatia dei convenuti.

Il nostro Gruppo, presente con una rappresentanza, con meritoria iniziativa, ha voluto donare alla scuola un nuovo Tricolore, per mano del capogruppo cavaliere del lavoro Augusto Stefani, che con brevi, significative espressioni, ha messo in risalto il valore umano di riconoscimento, di concordia e di solidarietà che ci lega tutti al Tricolore, concludendo: «...sia di esempio e stimolo per un insegnamento integro, in un rapporto di sincero affetto per i nostri bambini».

GRUPPO DI ROVERÈ DELLA LUNA

Commemorazione dei Caduti

Semplice ma significativa la cerimonia commemorativa dei Caduti, svoltasi nella prima domenica di novembre. Folta la partecipazione degli alpini e dei compaesani alla celebrazione della messa in onore e memoria del loro cruento sacrificio e alla deposizione di una corona d'alloro al monumento ad essi dedicato, presenti le autorità civili e militari e i rappresentanti delle altre Associazioni del luogo.

Nella serata festiva, nell'accogliente sede sociale, il Gruppo ha offerto una «castagnata alpina» ai soci, agli amici, alle autorità, alla gente del paese, che con la loro numerosa e gradita partecipazione, hanno trasformato una semplice «castagnata» in un festoso, simpatico incontro tra amici. (3.11.85).



GRUPPO DI VERMIGLIO: benedizione del nuovo gagliardetto (15 febbraio 1986)

GRUPPO DI CALLIANO

Riunione alla «cena sociale»

Agli inizi del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti per la «cena sociale» in compagnia di amici e graditi ospiti tra i quali il Sindaco e il suo vice. Dopo il saluto del capogruppo Pernecher, il segretario Peghini ha esposto una dettagliata relazione sul programma svolto e sugli obiettivi raggiunti, rilevando che, grazie alla buona situazione e amministrazione finanziaria, è stato possibile attuare varie iniziative a carattere sociale e umanitario. Tra l'altro ha ricordato il dono natalizio agli ammalati e invalidi del sobborgo, il contributo alla festa dell'anziano, la «castagnata» per i piccoli alunni delle scuole materne ed elementari, i lavori di ristrutturazione al Monumento ai Caduti, il contributo per il riscaldamento della chiesa parrocchiale. Accennando alla partecipazione di dirigenti e soci all'Assemblea della Sezione ed alle riunioni dei vari Gruppi di zona, ha concluso: «Invito tutti i consoci ad essere sempre più partecipi alle attività del nostro sodalizio ad avvicinare soprattutto i giovani che hanno prestato servizio nelle truppe alpine, esortandoli ad aderire alle nostre iniziative o, meglio ancora, a entrare a far parte della nostra grande famiglia alpina» (1.-2.86).

GRUPPO DI MEZZOLOMBARDO

Assemblea ordinaria ed elettiva

La riunione di un gran numero di iscritti, a inizio d'anno, è cominciata con la celebrazione di una Messa propiziatoria e durante il rito, il capogruppo ha ricordato i nominativi dei consoci «andati avanti» nell'anno 85. Al termine i convenuti, portatisi in sede, per l'assemblea, hanno ascoltato e approvato il resoconto sull'iniziativa svolta; in particolare la festa di Babbo Natale Alpino con distribuzione di doni ai piccoli della Scuola materna e agli anziani della Casa di riposo. Dopo i commenti e le discussioni di rito, si è passati all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e lo scrutinio dei voti, a larga maggioranza, ha confermato alla carica di capogruppo Olivio Matuello ed eletto al suo fianco diciassette vecchi o nuovi consiglieri o collaboratori, ben intenzionati a proseguire nella solida e proficua attività (9 - 2 - 86).

GRUPPO DI SORAGA

Riconferma del Direttivo

Nel corso di un'assemblea di fine d'anno il capogruppo cav. Tullio Brunel, che è anche sindaco del Comune, e i suoi collaboratori del Consiglio direttivo, a pieni voti, sono stati riconfermati in carica. Agli inizi del nuovo anno 86, in una successiva riunione degli eletti si è proceduto alla distribuzione delle cariche sociali, quasi tutte assegnate agli stessi che già le reggevano con diligenza, bravura e profitto. Prossimamente il direttivo tornerà a riunirsi per mettere a fuoco le iniziative per l'attività sociale dell'86, prima fra tutte l'organizzazione della tradizionale festa campestre (28-12-85; 1.-2-86).

GRUPPO DI PIEDICASTELLO-VELA

Commemorazione dei Caduti. Simpatica festa rionale

Nel secondo fine settimana di febbraio, gli alpini del Gruppo hanno organizzato ed attuato due ben diverse, ma significative cerimonie. Nella giornata prefestiva, penne nere, amici, simpatizzanti e familiari, come è ormai annuale consuetudine, hanno assistito nella chiesa parrocchiale ad una Messa commemorativa degli alpini Caduti in guerra o vittime di sciagure in tempo di pace.

Nella successiva giornata domenicale nel corso di una festosa riunione di carnevale, hanno distribuito a tutti, grandi e piccoli, centinaia di piatti di fumanti e gustosi gnocchi e bicchieri di bevande varie... e tutti hanno voluto e saputo apprezzare, ringraziare e divertirsi in serena e cordiale allegria (8, 9-2-86).

GRUPPO DI RUFFRÈ

Festeggiato il 25° di fondazione

Iniziando l'attività del nuovo anno, il nostro sodalizio alpino, guidato da sempre dal capogruppo Enrico Seppi, ha festeggiato il 25° annuale di fondazione. Alpini, ospiti e popolazione hanno assistito, nella chiesa parrocchiale, alla Messa celebrativa e al termine del rito religioso si sono portati al Monumento ai Caduti, eretto due anni fa, su iniziativa del Gruppo, per la deposizione di una corona d'alloro.

Al successivo «rancio alpino» oltre alle locali autorità, era invitato il dirigente del Gruppo di Lana, gemellato con Ruffrè, in compagnia di alcuni soci. A nome di tutti i presenti, è stato rivolto un caloroso ringraziamento al capogruppo Seppi, che fin dalla fondazione, alla testa dei suoi alpini, si è sempre rivelato un valido e fervido ideatore di iniziative. Tra l'altro per molti anni ha organizzato le gare di sci e in un recente passato, con l'aiuto di collaboratori e soci, ha provveduto alla ristrutturazione della cappella alpina e del Monumento ai Caduti (1. - 2 - 86).



GRUPPO DI MONTESOVER: inaugurazione del busto del compianto Augusto Tonini, fondatore del gruppo (25 gennaio 1986) (autore Bruno Groff, scultore)

GRUPPO DI MALE

Festeggiato don Leita

In questi giorni il decano dei cappellani alpini, cav. don Giuseppe Leita, ha festeggiato il suo 88° anno di età, alla Casa di riposo di Malè, dove è ancora in «servizio» come sacerdote. A festeggiarlo, nella sala grande, c'erano numerosissimi amici ed estimatori, confratelli, e, naturalmente, una folta rappresentanza di penne nere. All'inizio del rito religioso, il decano don Rauzi, gli ha rivolto espressioni di augurio, di ringraziamento e di felicitazione. La Messa, celebrata dal festeggiato, è stata tutta di gratitudine e di devozione che don Leita ha rivolto al Signore per il dono della longevità e una manifestazione di affetto agli amici che gli sono sempre tanto vicini. Al termine gli alpini, tramite il capogruppo Renzo Andreis e il cons. di zona cav. Angelo Endrizzi, gli hanno espresso il più fervido augurio e il più sentito «grazie» (1. - 2 - 86).

GRUPPO DI CARBONARE

Assemblea ordinaria ed elettiva

Nel tardo pomeriggio del primo giorno prefestivo di dicembre, dirigenti e soci del gruppo si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale del borgo montano per assistere ad una messa celebrata in suffragio dei consoci «andati avanti». Al termine del rito religioso i convenuti si sono riuniti nella sala della biblioteca comunale per svolgere l'annuale assemblea. Iniziate i lavori, il capogruppo Vittore Trenti ha esposto la sua relazione morale sull'attività svolta nella decorsa annata, e, di seguito il tesoriere Luciano Rech ha dato lettura del consuntivo finanziario: l'uno e l'altra approvati all'unanimità. Si è quindi passati alle operazioni di voto per l'elezione del consiglio direttivo, in carica per il biennio 86-87, e lo scrutinio delle schede ha riconfermato eletti il capogruppo Trenti, e, con qualche variazione, i suoi validi collaboratori. Successivamente si è impostato il programma per il nuovo anno, che, previo qualche intervento, è stato unanimemente approvato. Sono seguite le operazioni di tesseramento e, in chiusura di assemblea, tutti gli alpini, ora accompagnati dalle gentili consorti e fidanzate, da amici e simpatizzanti, si sono ritrovati nelle sale dell'albergo Centrale di Carbonare, per una simpatica e gradita cena, allietata dalle allegre sonate di un complesso locale (7 - 12 - 85).

ZONA DEGLI ALTIPIANI

Incontri di capigruppo e direttivi

Nel pomeriggio prefestivo, su invito del consigliere di zona cav. Roberto Carbonari, i capigruppo e i direttivi della zona degli altipiani Lavarone - Folgaria - Vigolana, si sono incontrati a Luserna per la formulazione di «programma e calendario» per le manifestazioni e le cerimonie del 1986. La riunione si è svolta nella sala consiliare del Comune, gentilmente messa a disposizione. Iniziate i lavori con un

breve riassunto dell'attività esplicata dai gruppi della zona nel corso dell'annata che sta per concludersi, si è passati alla stesura del nuovo calendario 1986 che vede i gruppi ancora impegnati nelle tradizionali manifestazioni e inoltre in una ben promettente attività di particolare interesse sportivo, ricreativo e assistenziale. Un cordiale ringraziamento a tutti gli intervenuti all'incontro interessante e costruttivo, prodromo di una fattiva collaborazione fra i gruppi degli altipiani; un particolare «grazie» agli alpini di Luserna per l'ospitalità e il graditissimo «cranico». (23 - 11 - 85).

(Le «Cronache dai gruppi» seguiranno il prossimo numero).

Attività sportiva

Questi primi mesi dell'86 sono stati caratterizzati — come è tradizione ormai — da una attività molto intensa, ovviamente nell'ambito degli sport invernali. Il nostro calendario sezionale prevedeva 13 gare di fondo e 12 di discesa: con la 2ª edizione del Trofeo «Bruno Bort» organizzato sulle piste di Forte Cherle di Folgaria, dal Gruppo ANA di Rovereto, si è svolta il 23 marzo l'ultima gara di fondo, mentre per la discesa si andrà fino alla metà del mese di aprile, con l'ultima gara in calendario, il Trofeo «Beppino Ploner» sulla pista Belvedere di Canazei, sabato 12 aprile.

Nonostante che la carenza di neve agli inizi di gennaio e la «grande nevicata» poi sopravvenuta avessero creato non poche difficoltà obbligando i Gruppi organizzatori a parecchi spostamenti di date (c'è stata una sola gara annullata e precisamente il 3° trofeo «Ciro Carbonari» di fondo che il Gruppo ANA di Carbonare avrebbe dovuto svolgere il 12 gennaio) si può essere soddisfatti, anche se la partecipazione a qualche gara è stata un po' al di sotto delle aspettative.

Altre manifestazioni si sono svolte al di fuori del nostro calendario come, ad esempio, la 3ª edizione del Trofeo «Roberto Boldrini», gara di fondo a staffetta magistralmente organizzata il 23 febbraio dall'ANA della zona Giudicarie-Rendena nella conca di Boniprati e che ha visto la partecipazione di ben 34 squadre e la vittoria del GS di Bondo; il 2° Trofeo «Gruppo Alpini Zuclo-Bolbeno» originale e riuscitissima gara di sci a coppie con prove di fondo e slalom gigante, riservata agli alpini delle Giudicarie, svoltasi il 22 febbraio in località Coste di Bolbeno con l'affer-

mazione dell'ANA di Spiazzo; altra gara fuori calendario, organizzata ottimamente dal Gruppo ANA di Castello Tesino in collaborazione con lo Sci Club Tesino, il 1° Trofeo «Bailo» di fondo, disputatasi il 2 marzo sulle nevi dell'Altopiano di Celado con una cinquantina di concorrenti ed il netto dominio del Gruppo ANA di Pinè; ricordiamo inoltre il Trofeo «Gianni Simon» gara di slalom gigante organizzata dal Gruppo Alpini di Carano in ricordo dell'indimenticabile segretario dell'AVIS delle Valli dell'Avio, scomparso qualche anno fa; la simpaticissima Festa della Neve tradizionale incontro fra alpini e scolari del centro scolastico di Caderzone con gare di slalom organizzate dal Gruppo ANA di Caderzone con alla testa l'attivissimo Valentino Mosca Carlet che ha voluto donare alla scuola un bellissimo tricolore, ricorrendo il 25° di fondazione del Gruppo e la 10ª edizione del trofeo «Centro Scolastico» di Caderzone; e ancora il Trofeo ANA Comprensoriale, prova di fondo riservata agli alpini del C9 ed aperta pure ai ragazzi, svoltasi a Bezzecca ed organizzata impeccabilmente dal locale Gruppo ANA; così pure il 1° Trofeo «Caduti Val di Gresta», gara sociale di fondo organizzata il 2 marzo in località Bordala dal Gruppo ANA Val di Gresta, aperta a tutti gli alpini della zona Vallagarina ed Alto Garda e vinta dal Gruppo di Tenno; infine il 3° Trofeo «Luigi Marchel» gara di slalom gigante organizzata dal gruppo ANA di S. Orsola, riservata ai soci e simpatizzanti con un'ottantina di partecipanti alla quale manifestazione era pure abbinato un concorso fotografico ospitato presso la biblioteca comunale di Sant'Orsola.

— 51° Campionato Nazionale ANA di sci di fondo

Il 16 febbraio 1986 si è svolto a Folgaria il 51° Campionato ANA di sci di fondo. Con una partecipazione record di quasi 400 concorrenti sulle magnifiche piste di Passo Coe, perfettamente tracciate, una giornata limpidissima e — particolarmente — con un'organizzazione che ha dimostrato di aver dato il meglio della competenza e dell'efficienza, è stato un Campionato da annali. Merito questo del Gruppo ANA di Folgaria, presieduto dall'attivissimo Ugo Laitempergher, dello Sci Club di Folgaria (e, particolarmente dell'efficientissimo suo Presidente, nonché Direttore di Gara, Dario Gelmi) e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno (con un grazie particolare alle gentili signorine della Segreteria). Preziosa la collaborazione dei vigili del fuoco, dei Carabinieri, del Centro del Fondo di Passo Coe e del Comune.

Il 51° Campionato si è svolto in festosa solennità, aperto sabato pomeriggio dalla S. Messa e dalla deposizione di una corona davanti al monumento ai caduti e proseguito con una spettacolare fiaccolata lungo le vie del paese, preceduta dalla Banda Folk di Folgaria, fino al teatro-tenda gremito di alpini dove il Presidente Nazionale dott. Caprioli, accompagnato dall'addetto sportivo nazionale Martini Attilio, ha aperto ufficialmente le gare. La Sezione era rappresentata, oltre che dall'addetto sportivo dott. Marco Zorzi, dai vicepresidenti Daurino Bonenti e Nereo Cavazzani e dai consiglieri Giuliano Targer, Paolo Colombo, cav. Roberto Carbonari e geom. Elio Vaia.

La fanfara della Sezione ha, magistralmente come al solito, accompagnato lo svolgimento delle gare esibendosi poi in paese per concludere in bellezza con un riuscitissimo concerto al teatro-tenda, prima della cerimonia della premiazione. Assai ammirate e fotografate le due sculture di neve dell'artista Cirillo Grott raffiguranti due alpini sciatori. Bilancio più che positivo quindi che ha ripagato nel migliore dei modi l'impegno che per mesi era stato dedicato alla preparazione di questo campionato. Unico neo (ed è stato un vero peccato) l'impossibilità di consegnare le classifiche durante la premiazione ed un po' di bagarre sul finire della stessa.

Per quanto riguarda la gara, il titolo di campione nazionale ANA di fondo per il 1986 veniva conquistato da Benedetto Carrara di Bergamo; secondo un'altro bergamasco, Celestino Midali, ed un ottimo terzo posto al nostro Ivano Defrancesco. La Se-

zione di Trento, presente — giocando in casa — con uno squadrone di ben 46 fondisti si è imposta, nella classifica per Sezioni ANA, con 749 punti sulle 27 Sezioni partecipanti (2. e 3. la Sezione di Aosta e di Bergamo, rispettivamente con 411 e 357 punti) conquistando pure brillantissime posizioni sia individuali che di squadra. Vicatori di tre titoli di categoria con Paolo Facchini, Sergio Morandini e Camillo Rosani e primi classificati come squadra Sezionale nei seniores (Trofeo Carlo Crosa) e nei Veterani del Gruppo A (Trofeo Col. Gambaro).

Riportiamo i piazzamenti ed i tempi dei nostri atleti: **I categoria (fino a 90 punti FIS)** - 15 km: 3. Defrancesco Ivano 44.02.60; 6. Endrizzi Sergio 47.35.10.

II categoria (dai 20 ai 23 anni) - 15 km: 1. Facchini Paolo 45.21.20; 3. Pedrotti Franco 46.30.40; 4. Pangrazzi Massimo 47.20.20; 8. Dellagiacomma Mauro 49.49.80.

III categoria (dai 24 ai 34 anni) - 15 km: 1. Morandini Sergio 44.19.60; 3. Dallasega Ivano 46.10.80; 7. Moreschini Costantino 47.35.50; 8. Bonelli Tullio 47.45.50; 14. Vanzetta Valerio 49.21.70; 15. Bort Paolo 49.32.50; 20. Mozzi Bruno 50.30.10; 22. Pretti Giulio 50.44.40; 23. Dallemule Luciano 50.48.40; 26. Somavilla Adriano 52.42.90; 29. Cristel Severino 53.19.80; 37. Sadler Mauro 1.06.45.60.

IV categoria (dai 35 ai 39 anni) - 10 km: 1. Rosani Camillo 29.32.20; 3. Curzel Rino 30.34.10; 4. Zoller Marco 31.47.00; 7. Marcomini Mauro 33.06.90; 9. Vanzo Maurizio 33.32.40; 12. Podetti Aldo 35.55.30; 14. Bonelli Diego 36.54.60; 16. Zeni Romedio 37.10.60; 17. Passerini Ettore 38.35.70; 20. Gabrielli Lino 41.34.10.

V categoria (dai 40 ai 44 anni) - 10 km: 6. Doliana Tarcisio 33.49.50.

VI categoria (dai 45 ai 49 anni) - 10 km: 8. Marinelli Giovanni 37.36.60.

VII categoria (dai 50 ai 54 anni) - 10 km: 2. Rossi Pietro 33.56.30; 4. Rizzoli Michele 36.21.80; 18. Salvetti Luciano 46.18.60.

VIII categoria (dai 55 ai 59 anni) - 5 km: 2. Degiampietro Luciano 18.21.80; 9. Pellizzari Cristiano 20.13.30; 13. Vinante Enrico 22.11.20.

IX categoria (dai 60 ai 64 anni) - 5 km: 3. Defrancesco Bepi 20.09.00; 6. Zeni Dario 22.43.90.

X categoria (dai 65 ai 69 anni) - 5 km: 6. Balter Francesco 28.56.90; 7. Pergher Ottavio 29.11.00.

— 20° Campionato Nazionale ANA di Slalom gigante

Sulle nevi di S. Caterina Valfurva si è svolto, il 23 febbraio 1986, il 20° Campionato Nazionale ANA di Slalom gigante, organizzato in maniera

egregia dalla Sezione di Tirano e vinto dal biellese Stefano Mantegazza con tempo di 58"66. La nostra rappresentativa, presente con 13 dei 14 discesisti ammessi (per la defezione, all'ultimo momento, di Bruno Deluca) ha regalato alla Sezione ANA di Trento un magnifico primo posto nella classifica generale per Sezioni (staccando nettamente le Sezioni di Aosta e di Bergamo, cui seguivano oltre una ventina di Sezioni). Abbiamo inoltre conquistato anche quest'anno, per merito dell'inseparabile duo Zecchini-Debertolis, il trofeo «Sci Club Alpini d'Italia». Ottimi pure i piazzamenti individuali con il solito Lino Zecchini, da S. Martino di Castrozza, in testa alla sua categoria ed il trentino Gianfranco Rigotti (che quest'anno pedala forte!) in seconda posizione nei Veterani A/4.

Nella gara abbinata giovani, riservata ai giovani dei nuclei dei GSA, magnifica prova dei tre boci del GSA di Romagnano che hanno conquistato due titoli nazionali nella categoria «allievi» e «giovani» rispettivamente. Il presidentissimo Alvaro Condini, assieme al vice Alberto Cainelli ed a tutta la Direzione, soddisfattissimi di tanto successo, si sono finalmente rifatti della cocente delusione dello scorso anno a San Martino di Castrozza!

Ed ecco i piazzamenti dei nostri discesisti ANA e dei tre «boci» del GSA di Romagnano: **Categoria Seniores (dai 19 ai 34 anni)**: 5. Lott Mariano 61.61; 6. Debertolis Guido 62.07; 7. Detomas Remo 62.26; 26. Destefani Tullio 65.43; 33. Camerano Carlo 67.02.

Categoria Veterani A/1 (dai 35 ai 39 anni): 3. Ghetta Walter 61.15.

Categoria Veterani A/2 (dai 40 ai 44 anni): 5. Brunel Carlo 66.01.

Categoria Veterani A/4 (dai 50 ai 54 anni): 2. Rigotti Gianfranco 63.82; 4. Pallaoro Celestino 64.34.

Categoria Veterani B/1 (dai 55 ai 59 anni): 1. Zecchini Lino 65.85; 3. Debertolis Marco 67.71; 4. Lucian Giovanni 71.04.

Categoria Veterani B/2 (dai 60 ai 64 anni): 4. Boso Antonio 73.05.

Categoria Allievi GSA (classi 1971-72): 1. Ravagni Valerio 64.61; 5. Pedrotti Roberto 70.34.

Categoria Giovani GSA (classi 1968-1969-1970): 1. Pedrotti Claudio 63.41.

— 9° Campionato Nazionale ANA di sci alpinismo

La nona edizione di questo campionato, inserito nel 20° Trofeo Alto Appennino «Ai caduti Alpini», è tornata il 23 marzo 1986 — dopo la parentesi biellese dello scorso anno

— sulle nevi dell'Appennino toscano-emiliano, e precisamente sul duro percorso del Corno alle Scale (21 km con un dislivello complessivo di 1800 metri).

La Sezione di Trento era rappresentata dai due baldi alpini fiemmesini, Marino e Rino Zorzi, che hanno conquistato un magnifico 13. posto su 26 squadre classificate: le prime due erano formate addirittura dai migliori specialisti delle Fiamme Gialle di Predazzo e del Centro Sportivo Carabinieri. Presente pure una fortissima rappresentanza dell'ANA di Bergamo e delle Brigate Alpine. Nella classifica per Sezioni ANA — quest'anno scarsamente rappresentate — la nostra Sezione si è inserita fra l'ANA di Bergamo (presente con ben 5 squadre) e l'ANA di Aosta.

Da queste pagine del nostro giornale dedicate all'attività sportiva invernale, rinnoviamo ai nostri fondisti e discesisti ed ai due «scalatori» appenninici che hanno tenuto alto il vessillo della Sezione di Trento nelle massime manifestazioni sportive annuali dell'Associazione, il grazie più sentito e le più vive congratulazioni a nome del Presidente e dell'intero consiglio sezionale oltreché — ovviamente — della Commissione sportiva. Siete stati tutti bravissimi e possiamo essere veramente orgogliosi di tanta preparazione e passione sportiva.

Trofeo Scaramuzza 1985

Questo prestigioso ed ambizioso Trofeo premia la Sezione ANA che nel corso dell'anno ha ottenuto il migliore piazzamento nella classifica redatta in base alla partecipazione degli atleti delle Sezioni alle gare nazionali ed ai punti conseguiti nelle stesse.

Su 46 Sezioni classificate, Trento (partecipando nel 1985 a 6 gare nazionali su 7, con 47 atleti ed un punteggio complessivo di 925 punti) conquista un bellissimo terzo posto, preceduto solo dalle Sezioni di Bergamo ed Aosta (che vince il trofeo). Nello Scaramuzza 1984 eravamo però riusciti a conquistare la seconda posizione in classifica; ma ci rifaremo quest'anno!

Commissione sportiva sezionale 1986-87

Nella prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo della Sezione, è stato provveduto, fra le altre cose, alla nomina della Commissione sportiva per il prossimo biennio. A grande maggioranza di voti è stata confermata la vecchia Commissione, evidente segno di fiducia negli uomini che hanno retto le sorti dello sport ANA provinciale nel passato biennio, integrandola con Ugo Bertolini, attivissimo consigliere sezionale e validissimo Capo Gruppo di Vermiglio, al quale diamo il più cordiale

benvenuto nelle nostre file, sicuri che si troverà bene.

La seconda edizione del Trofeo «Alpino Beppino Ploner» gara di discesa controllata, organizzata dal Gruppo ANA Alta Valle di Fassa e prevista in calendario per sabato 5 aprile 1986 sulla pista Belvedere di Canazei, viene spostata a sabato 12 aprile 1986, causa concomitanza di una gara di Coppa Europa.

E chiudiamo con una notizia che riguarda una specialità non molto diffusa nel nostro ambiente alpino: il sollevamento pesi. Marco Pederiva socio del Gruppo ANA di Predazzo, ha conquistato il titolo di campione nazionale della categoria medio-massimi nei recenti campionati italiani assoluti di alzata di potenza. Vivissime congratulazioni a questo straordinario atleta, ammirevole per il suo impegno e serietà, che onora la Val di Fiemme ed il Trentino oltre che la grande famiglia alpina.

MARCO ZORZI

ONORIFICENZE E PROMOZIONI

Gruppo di Rovereto - Il nostro socio comm. Enrico Moiola, per il valore esemplare della sua costante opera a favore della comunità roveretana è stato onorato della consegna di una medaglia d'oro, per mano del sindaco Renzo Michelini, anche a nome della Giunta, in segno di gratitudine da parte dell'intera cittadinanza. Al nostro fedele socio e carissimo amico, le più vive congratulazioni. Il nostro socio Augusto Mosaner, per il giusto riconoscimento dei suoi meriti è stato insignito dal Presidente della Repubblica, della Croce di cavaliere al merito della R.I. Gli esprimiamo unanimi, vivissime e cordiali felicitazioni.

Gruppo di Brentonico - Il socio dott. Sergio Gattardi, già sottotenente medico di complemento degli Alpini, è stato promosso al grado di tenente. Ci congratuliamo molto cordialmente.

Gruppo di Telve di Sopra - Il capogruppo Fabrizio Trentin, già sottotenente degli Alpini, è stato promosso al grado di tenente. Vivissime congratulazioni.

Gruppo di Villagnedo - Ivano Fracena - Il «vecio» Severino Sandri, fin dalla fondazione del nostro Gruppo benemerito e ben voluto capogruppo, è stato insignito della Croce di cavaliere al merito della R.I. Gli esprimiamo le nostre unanimi vivissime congratulazioni.

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

Gruppo di Civezzano - Il nostro socio Livio Molinari e la fedele consorte Silvia hanno festeggiato il loro 25. di matrimonio. Ai cari sposi le nostre più vive felicitazioni per la meta raggiunta con il fatidico augurio «ad multos annos».

Gruppo di Piodicastello-Vela - Sono convolate a liete nozze il socio Mario Visintainer e la gentile signorina Cristina Zucol. Ci congratuliamo vivamente con gli auguri più belli.

Gruppo di Pressano - Il socio Dario Rigotti si è unito in matrimonio con la gentile signorina Flora Piffer. Vivissime felicitazioni e auguri.

Gruppo di Tezze Vals. - Si sono uniti in matrimonio il socio Domenico Fattore e la

gentile signorina Cristina Gonzo. Ci felicitiamo con gli sposi augurando ogni bene. La signorina Maria Grazia, figlia del nostro capogruppo Augusto Stefani si è unita in matrimonio col sig. Lucio Linguanotte. Congratulazioni in famiglia e auguri agli sposi.

Gruppo di Segonzano - Sono convolate a fauste nozze il socio Aldo Andreatta e la signorina Roberta Santuari. Molte felicitazioni e auguri di ogni bene.

Gruppo -Monte Casale- Sono convolate a liete nozze il socio Sandro Chemolli e la simpatica signorina Francesca. Ci felicitiamo di cuore con fervidi auguri.

Gruppo di Monteverve - Il «vecio» Agostino Santuari, nostro caro socio e la fedele consorte Virginia hanno felicemente festeggiato le «nozze d'oro». Ci congratuliamo di tutto cuore e rinnoviamo il fatidico augurio «ad multos annos».

Gruppo di Molina di Ledro - Il socio Emilio Boccagni si è unito in matrimonio con la signorina Rita Rizzardi. Molte felicitazioni

e fervidi auguri.

Gruppo di Drena - Si sono lietamente uniti in matrimonio: il socio Carlo Chiarani con la signorina Graziana Lunelli; il socio Paolo Bombardelli con la signorina Giordana Lever. Ci felicitiamo vivamente con i migliori auguri.

Gruppo di Lavis - Il socio Flavio Ravanello è convolato a liete nozze con la gentil signorina Graziana Gionta. Felicitazioni e auguri.

Gruppo di Lasino - Il socio Renato Pedrini si è unito in matrimonio con la signorina Giulia. Felicitazioni e auguri.

Gruppo di Bezzeca - Sono convolate a liete nozze il socio Giuseppe Collotta e la gentile signorina brasiliana Cilinha da Cruz. Ci felicitiamo con i novelli sposi e inviamo auguri di ogni bene.

Gruppo di Rumo - Il socio Claudio Tevini e la gentile signorina Anna hanno coronato il loro sogno d'amore, unendosi in matrimonio. Ai novelli sposi congratulazioni e augurissimi.

Gruppo di Brentonico - Si sono lietamente uniti in matrimonio il socio e già consigliere del Gruppo Nello Buri e la gentil signorina Rosanna Viesi. Ci felicitiamo vivamente con auguri di ogni bene.

Gruppo di Pergine - Il socio Dario Beber si è unito in matrimonio con la signorina Cristina Girardi. Molte felicitazioni e auguri.

NASCITE

Gruppo di Vanza di Trambileno - La casa del socio Renato Maule e della consorte Daniela è stata allietata dalla nascita della «stellina» Beatrice. Congratulazioni alla famiglia e augurissimi alla neonata. **Gruppo di Palù di Giove** - Sono felicemente nate: Elda, figlia del socio Osvaldo Pellegrini e della signora Maria; Anita, figlia del socio Osvaldo Pellegrini e della consorte Carla. Congratulazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Nave S. Rocco - Il socio Marco Fronza e la consorte Maria Luisa sono lieti di annunciare la nascita della «stellina» Michela. Felicitazioni e auguri.

Gruppo di Carbonare - La casa del socio Carlo Dalprà e della signora Maria Grazia ha salutato l'arrivo della figlioletta Alessandra, accolta con gioia dal fratellino primogenito Franco. Il socio Gianni Carbonari e la consorte Susanna annunciano gioiosi la nascita della primogenita Giuditta. Vive congratulazioni ai genitori e augurissimi alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Pressano - Sono felicemente nati: Katia, figlia del socio Franco Franceschi e della signora Marina; Demetri, figlio del socio Elmar Nardelli e della consorte Luisa. Ci congratuliamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Padergnone - Il socio Bruno Cozzini e la consorte signora Cristina sono lieti di annunciare la nascita del primogenito Enrico. Congratulazioni ai genitori e gli auguri più belli al «neoscarponcino». **Gruppo di Tenno** - La famiglia del socio Osvaldo Cazzoli e della signora Barbara ha accolto con gioia la nascita della primogenita Martina. Ci congratuliamo di cuore con i migliori auguri.

Gruppo di Fondo - Il socio e cassiere del gruppo Renzo Battisti e la gentil consorte Daniela annunciano con gioia la nascita dell'alpinotto Alessandro. Vivissime felicitazioni e auguri.

Gruppo di Telve - Salutiamo la nascita di: Ivan, figlio del socio Flavio Pecoraro e gentil signora; Karin, figlia del socio Antonio Ferrari e gentil consorte; Gabriele, primogenito del socio Federico Pennacchi e gentil signora. Vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Centa - La casa del socio Zeferino Martinelli e della consorte Elena è stata allietata dalla nascita del figlioletto Mariano; il socio Sandro Martinelli e la signora Marialivia annunciano con gioia la nascita della figlia Claudia. Ci congratuliamo con i genitori e auguriamo ogni bene ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Segonzano - Sono felicemente nati: Denis, figlio del socio Fernando Mattevi e della signora Margareth; Marianna, figlia del capogruppo Bruno Welcher e della consorte Patrizia; Andrea, figlio del socio Fabio Bazzanella e della signora Anni; Isabella, figlia del socio Danilo Villotti e della consorte Rosa Adele; le gemelle Fabiola e Stefania, figlie del socio Aldo Telch e della consorte Marisa. Ci congratuliamo di cuore con i genitori e formuliamo tanti affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Garniga - Con la nascita di Cinzia,

figlia della figlia Antonella, il nostro capogruppo è diventato un'altra volta nonno. Ce ne felicitiamo bene augurando.

Gruppo di Celentino - La famiglia del socio Riccardo Veneri e della consorte Tiziana ha accolto con gioia l'arrivo della seconda «stellina» Valentina. Molte felicitazioni e auguri.

Gruppo di Levico Terme - Il socio Mario Manotti e la signora Mariassunta annunciano con gioia la nascita dello «scarponcino» Ivan. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Gruppo di Denno - È nata Simonetta, figlia del socio Claudio Gramola e della consorte Annamaria. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla nuova «stella alpina». **Gruppo di Bedollo** - Siamo lieti di annunciare la nascita di: Barbara, figlia del socio Marcellino Andreatta e della consorte Iris; Entoni, primogenito del socio Paolo Mattivi e della signora Milvana. Felicitazioni ai genitori e auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Connezadura - Sono felicemente nati: Federica, primogenita del socio Germano Bernardelli e della signora Ivana; Matteo, figlio del capogruppo Maurizio Ravelli e della consorte Italiana; Chiara, secondogenita del socio Albino Rossi e della signora Giuliana; Damiano, secondogenito del socio Ciro Flessati e della gentile consorte. Ci congratuliamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Cavedine - La casa del socio Giuseppe Pedrotti e della signora Rossella, ha accolto con gioia l'arrivo della figlioletta Manuela. Uniamo le nostre felicitazioni e tanti auguri.

Gruppo di Molina di Ledro - Salutiamo la nascita di: Thomas, primogenito del socio Silvano Boccagni e della consorte Cinzia; Massimo, primogenito del socio Adriano Tocchi e della signora Luisa. Vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai baldi «alpinotti».

Gruppo di Predazzo - È felicemente nata Karin, secondogenita del socio Mauro Degaudenz e della signora Sonia. La casa del socio e discesista Flavio Delli Zotti e della consorte Ornella è stata allietata dalla nascita della figlioletta Silvia. Il socio Giorgio Rigoni e la signora Renata annunciano con gioia l'arrivo della graziosa Stefania. Ci felicitiamo di cuore con i genitori e inviamo affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Fondo - Il socio e alfiere Renzo Rizzi e la gentil consorte Tiziana annunciano con gioia la nascita della primogenita Emanuela. Felicitazioni ai genitori e auguri alla nuova «stellina».

Gruppo di Montevaccino - Il segretario Antonio Brunelli è lieto di annunciare la nascita della secondogenita Giulia; la famiglia del socio Melchiorre Redolfi è stata allietata dalla nascita del primogenito Claudio; il socio Claudio Pontalti annuncia l'arrivo del secondo «scarponcino» Damiano; è felicemente nato Giampaolo, figlio del socio Luciano Pontalti. Ci uniamo alla gioia dei genitori con gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Sabbionara - Annunciamo la nascita di Ilaria, figlia del capogruppo Lino Fumanelli e della signora Maria. Vive felicitazioni e tanti auguri.

Gruppo di Vigo Cortesano - Sono felicemente nate: Stefania, figlia del socio Giuliano Vitti e della signora Gabriella; Francesca, figlia del socio Egidio Molinari e della consorte Marina. Ci ralleghiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Mezzolombardo - Il socio Paolo De Monte e la gentil consorte Silvia annunciano con gioia la nascita del primogenito Manuel. Vive congratulazioni ai genitori e gli auguri più belli al «neoscarponcino».

Gruppo di Tavernaro - La casa del socio

Gianguido Fedrizzi e della signora Emma, ha lietamente accolto l'arrivo del piccolo Alessandro. Vive felicitazioni e auguri.

Gruppo di Bleggio - Il socio Luigi Parisi e la consorte Anita annunciano con gioia la nascita di Fabiano, accolto lietamente dai fratellini Michele e Leonardo. È nata Lorena, figlia del socio Roberto Farina e della signora Annamaria, accolta con gioia dalla sorellina Genny. La casa del socio Danilo Parisi e della consorte Nerina è stata allietata dall'arrivo della piccola Iris, accolta festosamente dai fratelli Marzia, Roberto,

Rosy. Il socio Zaccaria Bombarda e la signora Marilena sono lieti di annunciare la nascita di Mauro, accolto con gioia dalla sorellina Elena. Sono felicemente nati: Maurizio, figlio del socio Silvio Tosi e della signora Graziella; Luca, fratello del socio Stefano Andreoli; Megli, primogenita del socio Franco Caliani e della signora Sonia; Ermes, primogenito del socio Mauro Fusari e della consorte Paola; Stefano, figlio del socio Giuseppe Crosina e della signora Mariarosa, accolto con gioia dalle sorelline. Ci felicitiamo di cuore con i genitori e gli altri familiari e inviamo i più affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo -Monte Casale- La casa del socio Renato Caldini e della signora Carla è stata allietata dalla nascita della «stellina» Angela. Gioiose congratulazioni e auguri.

Gruppo di Ravina-Belvedere - È felicemente nata Debora, figlia del socio Danilo Valer e della consorte Giuliana. Congratulazioni ai genitori e affettuosi auguri alla neonata.

Gruppo di Trento - È nato l'alpinotto Alessandro, figlio del socio Sergio Giordani e della signora Renata, accolto con gioia dal fratellino Ivan. Molte felicitazioni con gli auguri più belli.

Gruppo di Rumo - La famiglia del socio Albino Podetti e della consorte Paola ha gioiosamente salutato l'arrivo della nuova «stellina» Ilaria. Ci felicitiamo con gli auguri più belli. **Gruppo di Pomarolo** - La casa del socio Leonardo Gasperotti e della consorte Loredana ha festeggiato la nascita della «stellina» Elisa. Vive congratulazioni e auguri.

Gruppo di Brione - Siamo lieti di annunciare la nascita del «neoscarponcino» Hermes, primogenito del socio Fernando Faccini e della signora Tiziana. Felicitazioni e auguri.

Gruppo di Telve di Sopra - Sono felicemente nati: Alessandro, primogenito del capogruppo Fabrizio Trentin e della signora Maria; Alberto ed Emanuele, «scarponcini» del socio Elio Trentin e della consorte Mirella; Francesco, figlio del socio Fiorenzo Trentin e della signora Lorenzina; Ilenia, figlia del socio Massimo Trentin e della consorte Giuliana; Emanuela, figlia del socio Lino Trentin e della signora Tiziana. Ci congratuliamo di cuore con i genitori e inviamo gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

Gruppo di Fornace - È nato Stefano, figlio del capogruppo Rodolfo Ognibeni e gentil signora. Gioiose felicitazioni ai genitori e augurissimi al baldo «alpinotto».

Gruppo di Cles - Il socio Claudio Poletti e la consorte Ines sono lieti di annunciare la nascita del piccolo Manuel. Ci congratuliamo di cuore con gli auguri più belli.

Gruppo di Ruffré - Siamo lieti di annunciare la nascita di: Grazia, figlia del socio Guido Bertoldi e della signora Bianca Maria, accolta con gioia dalla sorellina Agata; Marcella, figlia del socio Adriano Rossi e della signora Mirella, accolta con gioia dal fratellino Stefano. Molte felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle nuove «stelle alpine».

Gruppo di Celentino - È nata Erica secondogenita del socio Guido Bordatti e della signora Maria. Ralleghiamo ai genitori e

auguri alla nuova «stellina».

Gruppo di Cavedago - È felicemente nato Christian, figlio del socio Augusto Endrizzi e della consorte Letizia. Ci congratuliamo di cuore con tanti auguri.

Gruppo di Vigo Cavedine - Sono felicemente nati: Enrico, figlio del nostro segretario Franco Eccher e signora Claudia; Lara, figlia del nostro cassiere Renzo Comai e signora Eugenia; Federico figlio del socio Danilo Lever e signora Maria. Congratulazioni ai genitori e affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

LUTTI

Gruppo di Fondo - E'improvvisamente scomparso il socio Giuseppe Erspamer lasciando nel dolore la moglie e due figli. Ai congiunti le espressioni del nostro cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Nave S. Rocco - Sono «andati avanti» i soci anziani Bruno Sebastiani, Ottavio Endrizzi e l'amico degli alpini Armando Forti. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Mori - Il nostro vicecapogruppo mar. Francesco Dall'Alda ha perduto la cara moglie Stefania. Gli rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

Gruppo di Nago - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Ettore Moiola. Ai congiunti le nostre unanimi, sincere condoglianze.

Gruppo di Centa - E' improvvisamente e immaturamente scomparso il socio Vittorio Ognibeni. Con sentito cordoglio prendiamo parte al lutto della famiglia.

Gruppo di Ziano di Fiemme - Comuniciamo dolenti l'immatura scomparsa del socio Olyvo Rech, padre del socio tesoriere Luciano. Ai familiari le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Villazano - Ci è immaturamente mancato il socio Mario Nicolini, che lascia la giovane moglie e una figlioletta. Ci uniamo dolenti al grave lutto della famiglia. Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Marcello Zanetti, che lascia la moglie e sette figli. Alla provata famiglia le espressioni del nostro cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Pressano - Abbiamo perduto il socio anziano Vittorio Dallagiacoma, padre del consocio Orazio. Ai congiunti le nostre più sentite condoglianze.

Gruppo di Padergnone - Ci siamo stretti intorno alla bara del «vecio» Emilio Pisoni, il socio più anziano del Gruppo. Lo ricordiamo con affetto e sincero cordoglio.

Gruppo di Segonzano - E' «andato avanti» il socio anziano Eugenio Petri. Prendiamo sentita parte al lutto dei familiari.

Gruppo di Tenno - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Romeo Baroni, fondatore del Gruppo e per molti anni consigliere e cassiere. Lo ricordiamo con gratitudine e profondo rimpianto, unendoci al lutto della famiglia. Il socio Dino Guella ha perduto la cara madre Armida. Gli porgiamo sincere condoglianze.

Gruppo di Telve - Ci hanno lasciati per sempre i soci Ilario Micheletti e Flavio Ferrai. Li ricordiamo ed esprimiamo ai congiunti cordoglio e rimpianto.

Gruppo di Susà - E' «andato avanti» il socio anziano Giocondo Paoli. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

Gruppo di Centa - Annunciamo la scomparsa dei soci Renzo Maffioletti e Rodolfo Bernabé e ci uniamo sentitamente al lutto delle famiglie.

Gruppo di Povo - Abbiamo accompagnato all'estrema dimora il socio anziano Casimi-

ro Bertotti e rinnoviamo ai familiari sentite condoglianze. Abbiamo preso parte alle esequie dell'amico degli alpini Renato Merz, padre del socio Fabrizio e ci uniamo dolenti al lutto della famiglia.

Gruppo di S. Michele a/A - Comuniciamo dolenti la perdita del socio anziano Mario Ioris e l'immatura scomparsa del socio Tullio Sartori. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Trento - E' immaturamente «andato avanti» il socio Danilo Cristofoletti. Alla famiglia le espressioni del nostro cordoglio.

Gruppo di Calavino - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio fondatore anziano Giocondo Bortoli e rinnoviamo ai familiari sentite condoglianze.

Gruppo -Monte Casale- E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il socio anziano Goffredo Santoni. Il socio Gilberto Cappelletti annuncia dolente la perdita del caro padre Virginio. Esprimiamo alle famiglie il nostro sentito cordoglio.

Gruppo di Conmezzadura - Ci hanno lasciato per sempre: il «vecio» Pietro Zanon, socio fondatore del Gruppo; il socio Battista Angeli. Alle famiglie il nostro sincero cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Sover - Abbiamo immaturamente perduto Lino Nones, socio fondatore del Gruppo, da tutti stimato e benvenuto. Alla vedova e ai due orfani figli le espressioni del nostro cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Spiazio Rendena - Ci hanno immaturamente lasciati: il socio dott. Federico Amadei; il socio Ubaldo Berlanda. Prendiamo sentita e sincera parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Vigo Cortesano - Il socio Egidio Molinari ha perduto il caro padre Angelo. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Gruppo di Stenico - Ci sono mancati i soci Natale Morelli e Riccardo Veronesi. Ai congiunti le nostre condoglianze più sentite.

Gruppo di Mezzolombardo - Il socio Giulio Vanzani annuncia con dolore la perdita della cara madre. Ai soci Enrico, Renzo e Giovanni Marcolla è mancato il caro padre. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Bleggio - Siamo dolenti di annunciare che sono «andati avanti»: il socio cav. Italo Martini; il socio fondatore, consigliere e già capogruppo Benvenuto Sebastiani; il socio fondatore Benvenuto Bellotti; il socio Bruno Calzari; il socio e per più anni consigliere Francesco Donati; il sig. Francesco Giuseppe Donati, padre del socio Tarcisio; il padre del socio Giorgio Flaim. Con sincero cordoglio prendiamo parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Carbonare - I soci Mauro e Giancarlo Carbonari hanno perduto la cara madre Cidalia. Ai congiunti sincero cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Bosentino - Annunciamo dolenti la dipartita dell'amico socio Vincenzo Sottopietra. Ai familiari i sentimenti del nostro cordoglio.

Gruppo di Vigo Cortesano - Il socio Adolfo Stenico ha perduto la cara madre Fortunata. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Gruppo di Carzano - Per tragico incidente automobilistico è immaturamente scomparso il socio Gino Trentinaglia. Ai familiari le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Trento - E' «andato avanti» il socio anziano Pietro Brazzali, già sergente degli alpini decorato di Croce di Guerra al V. M. e di due Croci al Merito. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.

Gruppo di Darzo - Ci hanno immaturamente lasciato i cari soci Remo Rinaldi ed Ennore Beltrami. Li ricordiamo con accorato rim-

pianto e unanime cordoglio.

Gruppo di Tione - Vittima di tragico incidente stradale ci ha immaturamente lasciati il nostro affezionato socio Tito Antolini, cittadino esemplare e benemerito. Ai familiari il nostro profondo cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Levico - Abbiamo perduto il «vecio» socio Giulio Andreatta, padre del socio Marco. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Gruppo di Brione - Annunciamo l'improvvisa scomparsa del caro socio Lino Faccini. Ai familiari le più sentite condoglianze.

Gruppo di Brentonico - In gruppo compatto abbiamo accompagnato all'ultima dimora il «vecio», caro socio Ernesto Andreoli. Con sincero cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.

Gruppo di Dro - Siamo dolenti di comunicare la scomparsa del socio Carmelo Leoni, padre dell'alpino Adriano, cassiere del Gruppo. Il socio Gabriele Sartori, consigliere del Gruppo, ha perduto la cara madre Armida. Ai familiari le espressioni del nostro sentito cordoglio e solidale conforto.

Gruppo di Volano - E' «andato avanti» il socio e già capogruppo Aldo Tovazzi. Lo ricordiamo con sincero cordoglio e rimpianto.

Gruppo di Carbonare - Il socio Sergio Lorenzetti ha perduto la cara moglie Rosetta. Ai congiunti le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Gruppo di Bozzana S. Giacomo - Abbiamo perduto il socio anziano Mario Mochen, ex combattente e decorato nella campagna di Russia. Lo ricordiamo con sincero cordoglio e rimpianto.

Gruppo di Taio - Ci è mancato il socio Claudio Casagrande già tenente degli alpini. I soci Marco e Ferruccio Bertagnolli hanno perduto la cara madre Paola. I soci Ezio e Sergio Barbacovi hanno perduto il caro padre Aldo. Il socio Modesto Emer annuncia con dolore la perdita della moglie Lodovica. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

Gruppo di Romagnano - E' «andato avanti» il «vecio» Ferdinando Buccella, ex combattente. Ai familiari esprimiamo sincero cordoglio.

Gruppo di Civezzano - Il nostro socio più anziano cav. uff. Antonio Alessandrini, già sindaco del Comune, ha perduto la cara consorte sig.ra Elsa. Ci uniamo partecipi al lutto della famiglia.

Gruppo di Sover - Annunciamo dolenti la scomparsa del socio Emilio Rossi e rinnoviamo ai congiunti sentite condoglianze.

Gruppo di Lasino - E' immaturamente scomparso il socio fondatore Adriano Chisté ed è «andato avanti» il socio anziano e fondatore Luigi Gobber. Li ricordiamo con viva riconoscenza e profondo rimpianto.

Gruppo di Martignano - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci Felice Bertoldi e Armando Fontana ed esprimiamo alle famiglie sincero cordoglio.

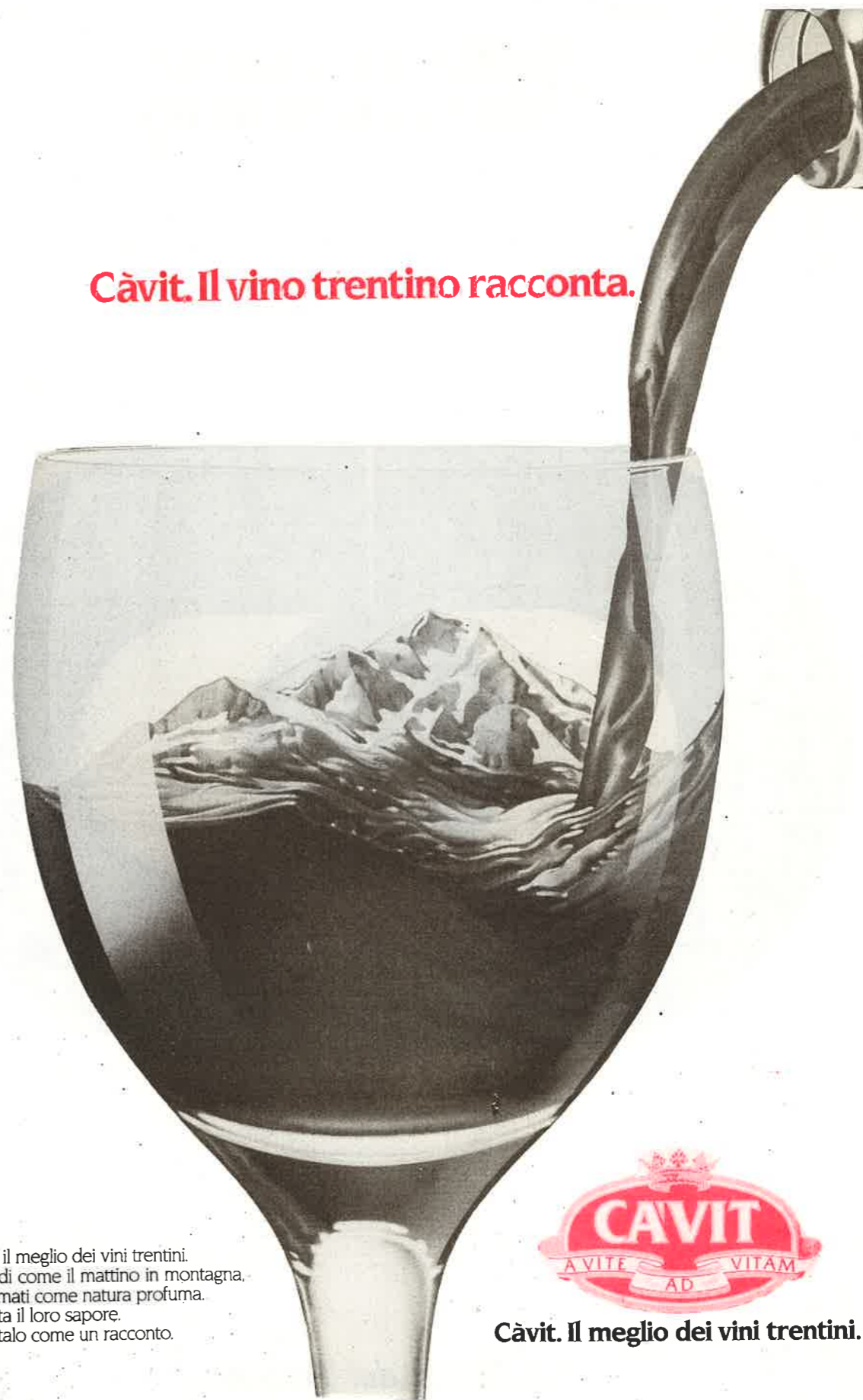
Gruppo di Dimaro - Ci è mancato il socio anziano Marino Melchiori. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Gruppo di Primiero - Con solidale rimpianto abbiamo partecipato alle esequie dei soci: Roberto Simion (Pocia); Pietro Fossen; Angelo Zagonel; Lorenzo Pradel. Alle famiglie rinnoviamo le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Gruppo di Spiazio - E' immaturamente scomparso il socio Gino Masé. Prendiamo sentita parte al lutto dei familiari.

Gruppo di Vigo Cavedine - Il consigliere del gruppo Vasco Bolognani ha perduto la cara madre Elda. Esprimiamo alla famiglia il nostro sentito cordoglio.

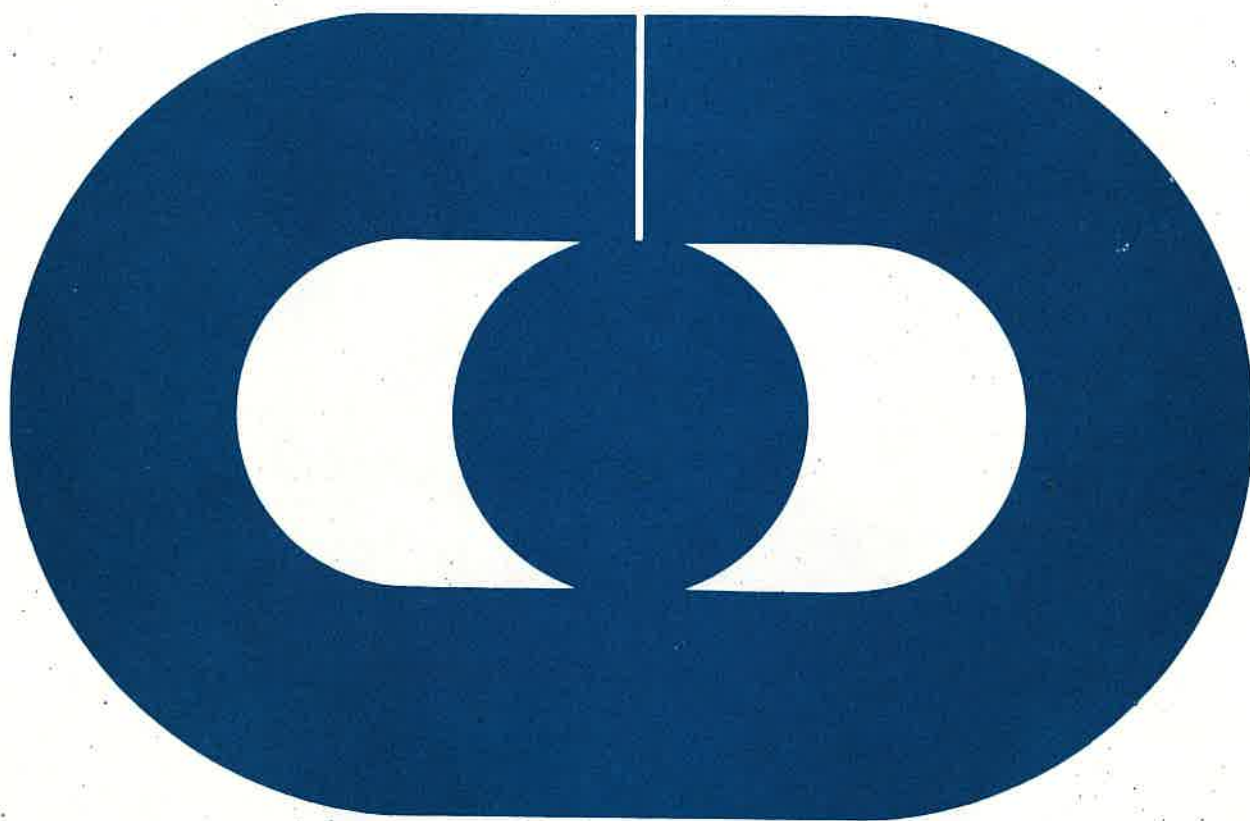
Càvit. Il vino trentino racconta.



Càvit, il meglio dei vini trentini. Limpidi come il mattino in montagna. Profumati come natura profuma. Ascolta il loro sapore. Ascoltalo come un racconto.

Càvit. Il meglio dei vini trentini.

CASSA di RISPARMIO
TRENTO e ROVERETO



La Banca del Trentino.